Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 289 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 7 dicembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 11.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il più prezioso dono di Mussolini alla Patria

Nella Nazione guerriera ogni cittadino è soldato mobilitato

La relazione al Senato del gen. Ferrari sull' istruzione pre e post militare

Roma, 6

E' stata distribuita al Senato la relazione del generale Ferrari per l'ufficio centrale sui disegni di legge: istituzione di corsi di cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno; norme sull' istruzione premilitare; istituzione dell' istruzione postmilitare. Eccone il testo:

« Onorevoli colleghi. Il complesso dei tre progetti di legge sottoposti oggi al vostro esame ha avuto la sua annunciazione nel giorno conclusivo delle grandi manovre dell'anno XII, quando il Capo del Governo dalla tribuna di un carro d'assalto, sull'Appennino bolognese, al cospetto di un folto stuolo di ufficiali delle forze armate, proclamò che la nazione italiana stava diventando nazione militare, anzi militarista, anzi guerriera e cioè dotata in grado sempre più alto delle virtù dell'obbedienza, del sacrificio, della dedizione alla Patria. Tutti coloro che ascoltarono sull'altipiano dei Poggioli la vibrante ed audace affermazione sentirono in essa esprimersi una ferma volontà ma nessuno forse pensò che da essa sarebbe scaturita a brevissimo intervallo di tempo la realizzazione del comandamento rappresentata dai presenti progetti di legge che non esito a qualificare la più superba creazione e il più prezioso dono del genio mussoliniano alla Patria.

Un grande evento

Nel giorno 18 settembre, in cui i giornali ne lanciarono l'annuncio nel mondo, tutti sentimmo che un grande evento si compiva con la realizzazione che i progetti di legge accettati dal Consiglio dei Ministri già mettevamo in atto quell'ideale di bellezza e di grandezza che la parola del Duce aveva pochi giorni prima additato al divenire dell'Italia. L'istruzione premilitare e postmilitare, l'istituzione di corsi di cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno che costituiscono la sostanza dei progetti, abbracciano la massa dei giovani che attendono di soddisfare agli obblighi di leva ed estendendosi a quella degli adulti che tali obblighi hanno adempiuto formano il piano organico e possente della realizzazione. Privi nella necessaria opera a ciascuno commessa, i progetti sono uniti nello scopo al quale sono rivolti, guidativi dal grande comandante che a' tutti sovrasta: l'inscindibilità delle funzioni di cittadino e di soldato nello Stato fascista.

La preparazione militare

Nel loro insieme essi costituiscono la legge per la preparazione dell'Italia militare, la maglia più salda della già tanto ricca catena della legislazione con la quale il Fascismo ha dato alla struttura ed alla vita della Nazione la impronta di forza, di volontà, di disciplina, di spirito di sacrificio e di devozione alla Patria che già oggi la potenzia e che la nuova legge accrescerà, estendendola nel riconoscimento e nell'esercizio di un dovere che di tutta la Nazione deve fare un'espressione reale e potente di forza militare, esaltata ed alimentata da uno spirito guerriero indomabile nell'affrontare qualsiasi ardua impresa per fare la Patria sempre più grande.

L'istruzione premilitare e postmilitare, cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno sono i modi armonizzati in continuità e progressione di atti che la legge fissa per raggiungere la mèta. A ciascuno corrisponde un determinato periodo di tempo diviso per l'istruzione premilitare in fasi che si iniziano dalla prima età in cui il fanciullo è in grado di apprendere e giungono fino a quello in cui la Patria lo chiama a soddisfare i suoi obblighi di leva per riprenderlo, questi obblighi soddisfatti, cittadino-soldato fino al 32.o anno di età con la istruzione post-militare. La cultura militare nelle scuole medie e superiori si compie in periodi a cavallo dei due precedenti per rendere gli eletti, chiamati a costituire la classe dirigente del Paese, utilizzabili in funzioni direttive nei quadri delle forze armate.

La fucina fascista

Gli organi ai quali è affidato lo adempimento del compito già esistenti per la sapiente previdenza del Duce che li ha creati e preparati nell'Opera Nazionale Balilla, nei Fasci di Combattimento ed Avanguardie, nella Milizia Volontaria, nella gradualità della loro potenzialità realizzatrice sono pienamente rispondenti alle necessità del compito della istruzione premilitare tra essi ripartita provvedendo la legge a loro conferire con opportune disposizioni la maggiore capacità di lavoro richiesta dai più vasti limiti del campo in cui deve esercitarsi e dove i moltissimi volenterosi già in esso raccolti diventeranno tutti quelli che dall'obbligatorietà del dovere vi saranno chiamati. Alla istruzione post-militare, alla quale finora, ma in limiti per esigenze finanziarie assai ristretti si provvedeva coi richiami alle armi, la legge oltre che con questi dà ora sviluppo ampio e completo con l'istituzione graduale di appositi corsi nelle diverse località, affidandoli alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale col concorso di quadri e mezzi delle forze armate e con l'aiuto di enti statali e parastatali, (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, Tiro a Segno Nazionale, Opera Nazionale Dopolavoro) capaci di cooperare validamente. La cultura militare sarà impartita in corsi, svolti, con adeguato riferimento ai gradi dell'insegnamento scolastico, da ufficiali in servizio permanente effettivo ed in congedo delle forze armate, designati dai singoli Ministeri di concerto con quello dell'Educazione Nazionale.

Addestramento individuale

Ente coordinatore di controllo e di propulsione preposto a tutti gli organi operanti alla preparazione della Nazione militare, è lo Ispettorato Generale di cui all'articolo 10 del progetto di legge per l'istruzione pre-militare, il quale, nell'alto grado del capo ad esso preposto e nella sua costituzione che comprende riconosciute capacità e competenze in tutti i campi della preparazione, dà il maggiore affidamento di efficace rendimento nel compito al quale attende alle dirette dipendenze del Capo del Governo.

Così, onorevoli colleghi, nell'attestazione di queste leggi l'Italia apparirà al mondo nel superbo spettacolo di un popolo tutto raccolto ed intento infaticabilmente ad una grandiosa opera di costruzione ideata dal genio del suo Duce, posta in atto dalla sua infrangibile volontà e da lui guidata a sicuro compimento con la sapienza delle leggi, nel segno del Littorio, simbolo di potenza, e in quello della bianca croce di Savoia, stella polare dei nostri destini. Nei primi ed immediati benefici risultati di quest'opera verrà a sostanziarsi l'organismo delle forze armate, e specialmente quello dell'Esercito che della potenza militare del Paese è insieme strumento ed artefice precipuo. E saranno poi riduzioni della ferma nel tempo ad essa non più occorrente per l'addestramento del cittadino che la legge sulla istruzione premilitare provvede a portare alla soglia delle caserme già preparato spiritualmente, fisicamente e militarmente ad intraprendere il suo addestramento collettivo. Tale riduzione per esigenze tecniche e finanziarie dovrà però essere graduale e non potrà andare al di là dei limiti da tali esigenze consentiti. Minore necessità di richiami alle armi in quanto essi rispondevano ad esigenze di addestramento individuale, al quale ora sarà provveduto con l'istruzione postmilitare, sparizione della massa in congedo non istruita conseguenza delle influenze finanziaria restrittive del contingente di leva chiamato alle armi, e quindi eliminazione della pericolosa minorazione che tale fatto non poteva non produrre nel sentimento del dovere di servire la Patria nonchè della grave preoccupazione e difficoltà inerenti, in caso di mobilitazione, alla esistenza di questa massa amorfa per dare ad essa un minimo di addestramento che rispetto alle esigenze della guerra sarebbe risultato sempre insufficiente. Infine il vantaggio maggiore di tutti dell'acceleramento della mobilitazione consentito dalla maggiore ricchezza numerica e qualitativa delle classi in congedo, delle quali perciò sarà sufficiente un minor numero per portare i reparti dal piede di pace a quello di guerra.

Le leggi militari

Questa legge, che per la sua forza creativa sin dal suo apparire si dimostra capace di infondere nuovo vigore di struttura tecnica e di imprimere potenti impulsi alle organizzazioni nazionali, insieme realizzando immediatamente i benefici di alto valore tecnico e spirituale sopraccennati, non può lasciarci alcun dubbio sulla sua piena capacità di raggiungere una volta attuata il fine grandioso al quale essa tende. La voce autorevole di un nostro collega, il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio ha, pochi giorni or sono, proclamato sulle onde della radio che le leggi militari del 18 settembre hanno una speciale sopravvivenza nel futuro. Esse non sanzionano soltanto la costituzione di organismi nuovi, suscettibili, col trascorrere del tempo, di variazioni nella struttura e nel funzionamento, ma enunciano una serie di principii che valgono per l'oggi ed abbracciano insieme il lontano avvenire. In esse possono adattarsi le trasformazioni sociali del ritmo più accelerato e le trasformazioni tecniche più ardite possono trovarvi, non soltanto una possibilità di inquadramento — ma anche una spinta al loro progresso. Principii e trasformazioni che, nel concetto della Nazione armata — non quello snaturato nel senso e nello spirito dalle ideologie demagogiche, ma quello al quale sono ispirate queste leggi, teso verso un alto ideale di grandezza e di potenza della Patria — trovano piena possibilità di attuazione nel loro sistema, il quale anche per questo offre la più certa garanzia che per esso sarà realizzata la Nazione militare, militarista, guerriera. Così l'Italia sarà veramente degna della grande tradizione di Roma, dalla quale è venuto direttamente a lei il genio del suo Duce, perchè ad essa la riconducesse, grande potente, per continuarla e compierla.

« Onorevoli colleghi. — *Il vostro ufficio centrale è sicuro che questo disegno di legge avrà quel suffragio plaudente col quale il Senato dà sempre il suo alto riconoscimento alle leggi che segnano superbe mète alle fortune della Patria ».*

Il Duce presenzierà ai Ludi Juveniles

Roma, 6

Gli studenti medi di Roma, nella manifestazione di apertura dei «Ludi juveniles» che si svolgerà sabato allo stadio, avranno l'alto onore della presenza del Duce.

Le udienze del Duce

Un Istituto di cultura italiana sorgerà a Vienna

Roma, 6

Il Duce ha ricevuto il sen. Salata, il quale gli ha riferito sulle pratiche preliminari compiute, di incarico del Ministero degli Affari Esteri, per la creazione di un Istituto italiano di cultura in Vienna.

Il Duce ha impartito al sen. Salata incaricato dell'organizzazione del nuovo Istituto, le direttive per gli accordi culturali italo-austriaci previsti nel recente convegno di Roma.

Si fabbrica un'altra utopia nella Terra di Tommaso Moro

Londra, 6

Nel corso dell' odierna seduta alla Camera dei Lords è stata sollevata la questione del sistema collettivo di pace di cui parlò Baldwin nel recente discorso, come pure quella dell'interpretazione dell'art. 16 del Covenant della Società delle Nazioni per l'impiego della forza. Stanhope, Sottosegretario alla Guerra, rispondendo a nome del Governo, ha detto fra l'altro che il Governo effettivamente sostiene con tutte le sue forze un vero sistema collettivo di pace. «La nostra politica, egli ha detto, non è una politica di isolamento o di intervento ma una politica di influenza consistente nell'esercitare la nostra influenza in un migliore accordo tra le Nazioni», per un per un regolamento amichevole delle difficoltà che si verifichino. Nel suo discorso, Baldwin, ha aggiunto il Sottosegretario alla Guerra, ha impiegato l'espressione: sistema collettivo di pace, nel suo senso più stretto. Questo sistema non si limita affatto alla imposizione di sanzioni. La Società delle Nazioni non è stata creata per punire le Nazioni ma per scongiurare la guerra.

L'idea complessiva della Società delle Nazioni è che vi deve essere il sistema politico della pace o che la questione sia sottoposta al consiglio della Società delle Nazioni e discussa a fondo con franchezza, senza rancore, al fine di portare alla pacificazione. In questo modo possiamo mantenere la pace nel mondo, dileguare rancori, sospetti e timori.

La Locarno orientale

Un' intesa franco-russa

Londra, 6

E' intervenuto un accordo franco-sovietico in virtù del quale fino a che non sarà realizzato definitivamente il proposto patto orientale, nè la Francia nè la Russia concluderanno un qualsiasi accordo bilaterale senza consultarsi preventivamente. L'accordo è considerato come una chiarificazione delle voci recenti di un'alleanza franco-sovietica ed indica che i Sovieti sono definitivamente favorevoli alla tesi francese di una Locarno orientale.

Oggi va sul tappeto di Ginevra la vertenza jugo - magiara

La risposta tedesca circa l' invio di forze straniere per garantire l' ordine nella Sarre

Ginevra, 6

La giornata è stata dedicata a preparare la discussione sulla vertenza tra Ungheria e Jugoslavia che si inizierà domani.

Il barone Aloisi ha avuto colloqui con Titulescu Ministro degli Esteri romeno e con Eckard delegato ungherese e oltre ad altre conversazioni telefoniche questa sera, sul tardi, ha ricevuto il Ministro degli Esteri ungherese Kanya appena giunto a Ginevra.

Il Comitato dei Tre ha tenuto una riunione per decidere le modalità concernenti l'invio di truppe internazionali nella Sarre. Il delegato italiano ha ricevuto anche il Console Generale tedesco a Ginevra che gli ha consegnato la risposta del Governo di Berlino, circa la decisione di massima presa ieri dal Consiglio della Società delle Nazioni sul mantenimento dell'ordine nella Sarre. La lettera, nella parte essenziale, dice: Il Governo tedesco ha preso cognizione delle dichiarazioni che sono state fatte in seno al Consiglio della Società delle Nazioni sulla questione del mantenimento dell'ordine pubblico nella Sarre, durante il periodo del plebiscito. Esso ritiene, per ciò che lo concerne, che la situazione nel territorio della Sarre non faccia apparire necessario l'impiego di forze straniere pel mantenimento del l'ordine pubblico, tuttavia il Governo tedesco si dichiara pronto a consentire acchè dei contingenti internazionali neutri, in numero adeguato, siano inviati nella Sarre allo scopo indicato se il Consiglio dovesse così decidere.

L'azione per evolvere le maestranze faciliterà il riassorbimento dei disoccupati

Roma, 6 *(per telefono)*

L'applicazione delle convenzioni adottate dalle due Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per le quaranta ore di lavoro settimanale allo scopo di riassorbire i disoccupati ha dimostrato, soprattutto nel campo dell'industria meccanica e del lavoro di qualità, la deficienza di maestranze specializzate. Per quel la stretta connessione che esiste tra un aspetto e l'altro della vita operaia o della vita produttiva per meglio dire, gli accordi stipulati dalle varie Confederazioni allo scopo di ottenere l' investimento nelle aziende del maggior numero possibile di disoccupati, hanno già richiamato l'attenzione degli organi responsabili sull' indispensabilità di intensificare e migliorare l'istruzione professionale. Posto l'obbligo della distribuzione del lavoro fra il maggior numero di lavoratori, non potrà infatti non rendersi urgente la necessità di abilitare al lavoro il maggior numero di disoccupati, di metterli cioè in grado di assolvere (nelle aziende ove la riduzione degli orari, l'eliminazione del lavoro straordinario, la progressiva sostituzione delle maestranze femminili permetteranno la assunzione di nuovo personale), non soltanto alle funzioni generiche, ma anche a compiti specifici e per i quali si richiede una speciale capacità professionale, capacità che si può acquistare al banco di prova, seguendo la trafila dell'apprendistato, ma si può ottenere anche mediante corsi pratici più o meno accelerati, specie se l' intelligente organizzazione preventiva guida l'aspirante operaio qualificato verso mansioni più adeguate al proprio fisico ed alle proprie possibilità intellettive.

I lavoratori qualificati

E' per queste considerazioni infatti che il Ministero delle Corporazioni, riconosciuta l'urgenza del problema, invece di fissare entro un rigido schema l'azione da svolgere per trasformare le masse dei braccianti in lavoratori qualificati, ha lasciato ai Prefetti un margine larghissimo entro cui fissare le proprie direttive, sentendo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali; per cui si avverte subito che la disposizione, tendente a creare nuovi mezzi per combattere la disoccupazione, ha un'importanza sostanziale anche al fine di una più diretta e generale vigilanza dei sindacati nel campo dell'istruzione professionale. Ancora una volta le necessità generali e le esigenze sindacali si trovano unite. Le necessità generali vogliono che la massa dei disoccupati si evolva in vista del riassorbimento del processo produttivo, e infatti sarebbe assurdo che, ridotti gli orari, non si trovassero, nella massa dei disoccupati, individui idonei alle funzioni di cui la riduzione dell'orario rende necessaria la intensificazione. Assurdo evidente, che determina, come abbiamo visto, intorno al problema del maggior lavoro e del maggior numero di lavoratori, tutta una azione convergente!

Ma chi deve rimanere al centro di questa azione se non il Sindacato? Chi, se non il Sindacato, potrà meglio ravvisare l'eventuale difficoltà del processo di riassorbimento? Chi infine meglio del Sindacato potrà presiedere al perfezionamento della capacità professionale dei propri associati? Domande superflue per chi da anni va sostenendo ola necessità di una istruzione professionale tutta raccolta nei Sindacati, ma non del tutto ingenua se si pensi che questa direttiva ministeriale può essere il punto di partenza per quell azione convergente cui abbiamo accennato ma nello stesso tempo il punto di arrivo in materia di istruzione professionale. Dice la circolare del Ministero delle Corporazioni che i Prefetti devono occuparsi della formazione sollecita delle maestranze che si richiedono per virtù dei turni di lavoro mediante l'istruzione di masse speciali di disoccupati generici. Lo sviluppo dei corsi di specializzazione è affidato alle associazioni sindacali. Si riconosce alle associazioni sindacali un diritto di azione in materia di istruzione professionale praticamente rispondente ai fini che si vogliono perseguire per oggi e per domani. Così al Sindacato sarà possibile arrivare a quella qualificazione delle maestranze che oggi si invoca indispensabile e che le Confederazioni operaie hanno sempre perseguita nei limiti delle loro possibilità. E questo è sommamente importante, perchè, mentre si accentua la lotta contro la disoccupazione e nuove forze si aggiungono a quelle messe in gioco dagli accordi confederali, il Sindacato appare destinato ad operare anche in altri settori della sua attività, quello dell'istruzione professionale compreso.

Il riassobimento dei disoccupati

Intanto va constatato con compiacimento che la circolare ai Prefetti risolve con rapidità ed efficacia un problema dalla soluzione del quale dipende il rendimento massimo di ottenere il riassorbimento dei disoccupati, che si va sviluppando in così confortante misura con l'applicazione della settimana di quaranta ore. Fare in modo che gli operai riammessi al ciclo della produzione abbiano i requisiti e la specializzazione per il lavoro che sono chiamati a svolgere significa assicurare alla produzione stessa le condizioni per le quali la politica e l'azione fascista della diluizione del lavoro verso il maggior numero possibile di lavoratori raggiunge il maggior vantaggio per tutta l'economia nazionale. Il lavoratore riassorbito dal ciclo produttivo sarà al suo posto sotto ogni punto di vista e al settore della sua speciale occupazione darà il massimo frutto. Tutto ciò, mentre andrà a vantaggio della mano d'opera anche da un punto di vista sociale e morale (giacchè l'operaio che sente di ben lavorare è un contento), inciderà favorevolmente sui costi di produzione e quindi, in definitiva, darà un nuovo contributo a vantaggio della potenzialità del riassorbimento della mano d'opera.

Altra possibilità che ben merita di essere sottolineata è quella che emerge dall'accordo fra le associazioni dei poligrafici dello Stato. Il significato di tale accordo va oltre il numero, pure notevole, di operai che saranno occupati, per acquistare un valore politico di primo ordine. L'estensione al personale inquadrato nell'associazione fascista dei dipendenti dalle Aziende industriali, della base dell'accordo Cianetti - Pirelli, si deve all'intervento del Partito, dal quale questa oggi dipende.

I negoziati di Roma nelle dichiarazioni dei delegati

Ginevra, 6

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha preso in esame il rapporto Aloisi sugli accordi di Roma. Ha preso per primo la parola il Ministro degli Esteri francese Laval che si è congratulato col comitato presieduto dal Barone Aloisi, ha dichiarato la piena adesione della Francia a tutte le conclusioni del rapporto ed ha soggiunto: Il Comitato ha compiuto il suo delicato compito con quello spirito di previdenza e di imparzialità nel quale la Francia ha sempre augurato che fosse studiata la questione della Sarre. Il rapporto si occupa poi della situazione giuridica che potrebbe risultare dal mantenimento dello statu quo attuale della Sarre e Laval si è detto felice, a questo proposito, di sottolineare l'identità di vedute del rapporto con quello espresso qualche giorno fa dal rappresentante di Francia davanti alla Camera. Laval ha citato poi le parole da lui pronunciate al parlamento francese per rendere noto, che, se un giorno la popolazione della Sarre esprimesse il desiderio di tornare a far parte del Reich, la Francia non si opporrebbe ad una decisione del Consiglio in favore di un nuovo plebiscito. Il ministro francese ha poi notato che la Francia ha mostrato di non aver alcun secondo fine e di voler rimanere nel quadro internazionale. Se come spera, ha conchiuso Laval, il Governo tedesco è animato dalla stessa volontà, la questione della Sarre non diventerà una causa di complicazioni internazionali ed avrà la soluzione liberamente scelta dalla popolazione del territorio.

Il delegato britannico Eden ha pure accettato il rapporto congratulandosi con tutti coloro che hanno collaborato ai lavori del Comitato e specialmente col barone Aloisi che ha diretto i negoziati con la saggezza di un vero uomo di Stato. La collaborazione delle due parti più interessate ha contribuito al successo dei negoziati di Roma. Egli spera che questo sia un elemento di buon augurio per i futuri rapporti dei due stati e per il miglioramento delle relazioni dell'occidente europeo.

Litvinoff, delegato sovietico, si è unito agli elogi rivolti al barone Aloisi ed ai suoi collaboratori del Comitato dei Tre.

Si sono poi uniti alle congratulazioni al Comitato dei Tre e specialmente al Presidente i delegati della Polonia, del Cile, del Messico, della Turchia, del Portogallo. Infine Knox ha ringraziato il barone Aloisi ed i suoi colleghi a nome della commissione di governo. Il Presidente Benes a nome del consiglio ha pure reso un omaggio all'attività del barone Aloisi e dei suoi colleghi, quindi ha concluso sottolineando specialmente le parole di Laval le quali dimostrano un miglioramento nelle relazioni politiche fra i due Stati interessati. Il consiglio spera e domanda che la calma sia mantenuta e che gli impegni reciproci siano rispettati. Così la pace generale regnerà in Europa.

A nome del Comitato dei Tre il barone Aloisi ha ringraziato i precedenti oratori e poi, parlando come rappresentante dell'Italia, si è dichiarato lieto degli accordi tecnici e non tecnici ai quali si è potuti arrivare sperando che lo spirito di conciliazione così manifestato possa esercitare una felice ripercussione nel territorio. Il Consiglio approvò il rapporto.

Il libretto di lavoro

La relazione al Senato

Roma, 6 *(per telefono)*

E' stata distribuita al Senato la relazione dell'on. Belluzzo al disegno di legge concernente l'istituzione del libretto di lavoro. La relazione premette che l'importanza economica e sociale dell'istituzione del libretto professionale di lavoro, problema ampiamente discusso dall'apposita commissione costituita in seno al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, risulta evidente, giacchè si può affermare che oggi se i lavoratori devono possedere qualche documento che attesti tale loro qualità, essi sono privi di quello che potrebbe definirsi il passaporto del lavoro. Talchè riesce assai difficile la classificazione dei lavoratori appartenenti a determinate categorie e in base alla loro capacità, alla loro attitudine ed alla loro diligenza, e quindi la loro scelta al lavoro per il quale essi si dimostrano idonei.

L'azione che quotidianamente svolge i Fascismo fra i lavoratori è tutta indirizzata verso il miglioramento tecnico e morale. Tecnico con tutte le scuole, pubbliche e private, diurne e serali, incominciando da quelle di avviamento professionale; morale con il Dopolavoro, che è per i lavoratori delle officine e della terra palestra per il corpo e per la mente. Era pertanto logico che un documento attestasse le conseguenze benefiche del nuovo clima nel quale vive oggi il lavoratore italiano. Tutti i documenti che attualmente formano il corredo del lavoratore dicono ben poco sulla sua capacità tecnica, e meno ancora sulle sue qualità morali. Essi sono troppo materialmente ingombranti, e possono essere facilmente smarriti. Il libretto di lavoro, oltre a contenere tutte le indicazioni che attualmente si possono trovare nei documenti del lavoratore le completeranno con le indicazioni che oggi mancano, e che sono la base per la conoscenza dei lavoratori, i quali non devono preoccuparsi se sul libretto saranno in seguito annotate le malattie e gli infortuni. Sul libretto di lavoro saranno anche indicati gli studi fatti e lo stato di famiglia: la sua istituzione porterà non poco vantaggio alle categorie operaie.

MALTA

L'on. Alessandro Melchiori ha scritto per la rivista «Echi e Commenti» di Roma l'articolo che segue. E' bene che gli italiani sieno informati anche da fonte fascista.

Ammaratoci con un ammaraggio di fortuna durante un mio viaggio a Tripoli, mi son dovuto fermare a Malta 48 ore.

Era oltre un anno che io non andavo a Malta e ho dovuto dolorosamente constatare come ben diverso sia l'ambiente da un anno a questa parte.

Tutto è diverso: l'atmosfera nella quale si vive, la vita stessa dell'Isola, le accoglienze di negozianti non italiani, il contegno delle autorità.

Sono sparite e spariscono ovunque le indicazioni scritte in italiano.

Il Governo britannico le aveva in parte cancellate prima dell'avvento del governo nazionalista del 1921. Il governo nazionalista le instaurò nuovamente. Strickland le cancellò con rabbia feroce. Enrico Mizzi le rimise in onore dopo la sua ultima, strepitosa vittoria. Oggi il governo imperiale si dà un gran da fare a cancellarle affannosamente.

Ciò urta sensibilmente l'animo degli italiani e dei nazionalisti maltesi.

Ma quasi non bastasse, si è inaugurata la persecuzione dell' italiano nato a Malta.

Si è così in data 26 dicembre 1933-XII ordinato al Fascio e al Circolo di Cultura Italiana l'allontanamento di tutti gli italiani nati a Malta e di tutti i maltesi sudditi inglesi.

Al Fascio di Malta è stata data, intestata alla persona del Segretario Politico, una «licenza di esercizio» che può essere in ogni momento revocata e con la quale si fa espresso divieto ad accettare fra i propri soci gli italiani nati a Malta e di inquadrarli nelle organizzazioni giovanili.

Una sorte analoga hanno dovuto subire il Fascio maschile e quello femminile degli adulti.

La stessa ordinanza ha colpito il nostro Istituto di Cultura, al quale è consentito di tenere una sola conferenza al mese invitandovi non più di un italiano nato a Malta per ogni italiano iscritto all'Istituto. L'elenco degli invitati deve essere sottoposto all'approvazione delle autorità maltesi.

Per le scuole la sorte è stata più netta e decisa.

Con la chiusura dell'anno scolastico, le nuove scuole italiane istituite col metodo Montessori, sono state irremovibilmente chiuse.

Per avere un'idea dell'attività politica che svolgevano le nostre scuole basterà ricordare che ad esse partecipavano molti bimbi inglesi e figli di maltesi niente affatto sospetti di svolgere attività nazionalista, il che dimostra quanto fossero accreditate le scuole italiane dal punto di vista didattico e come fosse falsa ed errata l'accusa di attività sospetta.

Per avere un altro sintomo della lotta contro l'italianità e contro il Fascismo, basterà citare l'episodio del film «Mussolini parla».

Come è noto, tale film è stato fatto in America, e scritto in inglese e non è stato neppure proiettato in Italia. Non si deve dunque ritenere un film di propaganda fascista fatto dal nostro Regime.

Ebbene le autorità maltesi hanno prima fatto stenografare il film-parlato per sapere bene ciò che diceva Mussolini e poi hanno proibito a tutti l'accesso al teatro, tranne che per gli italiani nati in Italia. Si è così verificato che più di un padre italiano ha dovuto lasciar fuori del teatro la moglie maltese e i figli nati a Malta, quasi che essi non fossero quanto lui italiani.

Ma a prescindere da ciò, è bene sapere che il film è stato liberamente proiettato in Inghilterra e in tutte le colonie inglesi.

Il Segretario del Fascio, dopo la rappresentazione, ha dovuto consegnare alle autorità tutti i biglietti d'invito ritirati alla porta, per controllare i nomi e ciò malgrado che alla porta vi fossero dei funzionari ed agenti di polizia a controllare l'accesso degli invitati.

Così si spiega il particolare stato d'animo dei fascisti residenti a Malta.

Vi sono giovani italiani nati a Malta da genitori italiani, che piangono per il dolore di essersi dovuti togliere il distintivo fascista dall'occhiello, e vi sono padri di famiglia che vanno al Fascio ad implorare aiuto per la fede dei loro figli.

Certo mai io ho avuto la sensazione di un più profondo dolore e di una più ingiusta persecuzione.

Fortunatamente una vecchia legge consente ai cittadini nati a Malta di optare al 18.o anno, per la cittadinanza che meglio preferiscono; ma un altro decreto stabilisce che le autorità maltesi possono esigere da ogni straniero una garanzia da 40 a 50 sterline (un massimo di 3000 lire) per il tempo di sua presenza sul territorio maltese per l'eventualità che esso debba venire ricoverato in ospedale per malattia. Tal somma garantirebbe le autorità sulle spese dell'eventuale degenza in ospe-

435

Ivalc. Ora è facile immaginare che per un padre di molti figli la spesa diventa enorme e che per gli operai in genere la spesa è impossibile.

Oltre a ciò gli «stranieri» non possono esercitare liberamente la loro professione, nè essere funzionari di Stato per cui l'opzoine porterebbe al licenziamento e alla miseria.

D'altra parte se gli italiani nati a Malta non optano, non possono iscriversi al Fascio e professare la loro fede fascista.

Intanto si è creato il Fascio inglese, dipendente da Mosley, forse in contrapposto al nostro Fascio e al partito nazionalista. Le autorità inglesi lasciano infatti che l'organizzazione si svolga normalmente, l'aiutano e la lasciano sviluppare.

Così si vive a Malta.

Si soffre e si morde il freno.

E il Governo britannico è forse ufficialmente informato che gli scontenti sono una minoranza insignificante!...

Alessandro Melchiori

I Principi di Piemonte acclamati a Bolzano

Bolzano, 6

Sono qui giunte oggi le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, che si tratterranno a Bolzano qualche giorno ospiti delle LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia, nella loro nuova residenza di palazzo Roma. A ricevere gli augusti Principi erano alla stazione i Duchi di Pistoia e le principali autorità, con alla testa S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il comandante la Divisione o il Commissario al Comune. Sparsasi la voce dell'arrivo dei Principi una folla immensa di cittadini è accorsa alla stazione, dove ha improvvisata una calda e deferente manifestazione di omaggio.

La seduta del Senato

Approvazione di disegni di legge

Roma, 6

La seduta è stata aperta alle 16 sotto la presidenza di S. E. Federzoni.

Sono stati rinviati a scrutinio segreto, senza discussione, ed approvati altri numerosi disegni di legge fra i quali: quello alla conversione del decreto con il quale è resa obbligatoria la posizione della guida a destra per tutti gli autobus e gli autocarri di qualsiasi portata, di nuova costruzione, destinati ad uso privato e pubblico, per trasporto di persone di cose o adibiti ad usi speciali, immatricolati nel Regno dal 1. gennaio 1936-XIV, e la conversione in legge del decreto, che dichiara valido ad ogni effetto, come servizio militare di legge, il servizio finora prestato nei reparti di confine della Milizia.

La seduta è tolta alle 18; domani il Senato è convocato alle ore 16.

Giovinezza eroica

Piccola italiana che salva un balilla in procinto di annegare

Voghera, 6

La Piccola Italiana Isolina Bernè di anni 9, convalescente ancora di malattia, stava presso una roggia. Vicino alla fanciulla giocava il balilla Pietro Aguzzi. Improvvisamente il bimbo, perduto l'equilibrio, cadeva dentro la roggia assai profonda e la Piccola italiana non esitava a tuffarsi nelle acque, traendo coraggiosamente in salvo il bambino.

Il ritorno dei fuorusciti in Cirenaica

Roma, 6

Sarebbe inutile dire che la situazione politica in Cirenaica è ottima sotto tutti gli aspetti.

Nel mese di ottobre si è effettuato lo spostamento delle cabile Abid che hanno raggiunto le loro sedi definitivamente in prossimità dell'acqua e dei pascoli.

Gli indigeni che per un motivo o per l'altro avevano durante la passata ribellione, emigrato in Egitto, continuano a rientrare sempre più numerosi.

Al 31 luglio erano complessivamente rientrate in Cirenaica poco più di mille persone Ora al 31 settembre questa cifra è salita a 2002 Essi hanno portato con loro il bestiame, le tende e le masserizie che alla stessa data hanno raggiunto la seguente cifra:

Ovini e caprini 10.520, bovini 54, cammelli 1989, asini 450, cavalli 21, tende 387, masserizie 1.162.50 e quintali 1010 di cereali e derrate varie.

Molti altri fuorusciti si sono rivolti alle nostre autorità consolari di oltre confine per poter rientrare nei loro territori, autorità che agevolano queste richieste che sono poi l'indice più sicuro delle buone condizioni economiche che va raggiungendo la Cirenaica.

Quattro aeroplani giganti

ordinati dalla "Panamerica AirWair"

New York, 6

Il presidente della «Panamerica Airwair» ha annunciato di avere ordinato quattro aeroplani transoceanici giganti, che costeranno un milione di dollari. Quando gli apparecchi saranno pronti e messi in servizio, egli ha spiegato, la compagnia avrà dieci unità per effettuare il servizio tra gli Stati Uniti e l'America latina, tra l'Alaska e la Cina e per procedere a voli transpacifici. I quattro nuovi aeroplani saranno più grandi e più potenti di quelli che compiono attualmente il servizio tra New York e l'America del Sud.

Lo sciopero degli avvocati di Bucarest provocherebbe complicazioni politiche?

Bucarest, 6

Lo sciopero generale degli avvocati di Bucarest, proclamato, come è noto, ieri sera, è stato oggi completo. Non si è quindi potuto procedere all'esame dei numerosi processi iscritti nei ruoli che sono stati rinviati d'ufficio. Nel palazzo di giustizia si sono avuti alcuni incidenti tra avvocati scioperanti e colleghi che volevano prendere la parola. Uno di questi ultimi è stato malmenato. Il Ministero della Giustizia non ha preso finora alcuna decisione per soddisfare le domande del corpo degli avvocati. Non è da escludere che lo sciopero venga esteso ai centri della provincia e che si abbiano delle complicazioni politiche.

Come i Sovieti si difendono

66 terroristi fucilati

Mosca, 6

Il Collegio militare della Corte Suprema della U.R.S.S. ha terminato il processo contro 32 accusati di preparazione e di organizzazione di atti terroristici contro i funzionari del potere sovietico.

Conformemente agli articoli corrispondenti del codice per i processi criminali ed alla decisione del comitato centrale esecutivo della U.R.S.S. del 1 corrente il Collegio Militare della Corte Suprema di Mosca ha condannato 29 accusati alla fucilazione. I loro beni sono confiscati. Per tre accusati alla fucilazione è stato ordinato un supplemento d'istruttoria. Quasi contemporaneamente il Collegio Militare della Corte Suprema della U.R.S.S. a Leningrado ha giudicato i medesimi reati 39 accusati condannandone 37 alla fucilazione ed alla confisca dei loro beni, ordinando per due un supplemento di istruttoria. Tutte le sentenze sono state eseguite.

Nessuna notizia di Ulm

Honolulu, 6

Le navi da guerra continuano sempre le ricerche dell'aviatore Ulm. Finora sono stati consumati in queste ricerche più di 115 mila litri di benzina. *(Radio Stefani).*

IN BREVE

ESTERO

Bottai è giunto a Parigi per tenere domani una conferenza alla Sorbona. Il R. Console generale ha dato il benvenuto all'ospite nella Casa del Fascio; quindi, dopo brevi parole del Segretario del Fascio Gonzaga, l'on. Bottai ha risposto ringraziando. Alla riunione hanno partecipato numerosissimi fascisti.

Andrea Tardieu è partito da Parigi per la Costa Azzurra ove passerà la sua convalescenza.

Hitler ha collocato a disposizione il Segretario di Stato al ministero del Reich dell'Economia, Gottfried Feder e lo ha inoltre sospeso dalle funzioni di Commissario del Reich per la colonizzazione interna.

La Camera svizzera ha approvato la seconda proroga del trattato di conciliazione e regolamento giudiziario italo-svizzero del 20 settembre 1934.

Il Governo giapponese ha minacciato di sciogliere la Dieta se il partito Seijukai, il quale ha la maggioranza, manterrà la mozione e chiede uno stanziamento di oltre 180 milioni di yen per i soccorsi agli agricoltori.

Al congresso panindiano il comitato esecutivo ha rivolto l'invito di respingere il rapporto della commissione per l'India e facendo appello alla cooperazione di tutte le Nazioni per ottenere la indipendenza completa.

Lo stato di guerra che per legge scadeva ieri è stato prorogato di un mese in tutta la Spagna. Il presidente Lerroux ritiene che si tratti dell'ultima proroga e che l'applicazione delle ristrezioni relative potrà essere successivamente attenuata in alcune provincie.

La camera cecoslovacca ha approvato con i voti dei partiti governativi cecoslovacchi e tedeschi, nonchè dei tre partiti dell'opposizione, la legge che ristabilisce la ferma militare di due anni mentre prima d'oggi la ferma era di 14 mesi. I comunisti e i tedeschi dell'opposizione hanno votato contro.

Trecento delegati albanesi rappresentanti istituzioni ed attività di tutto il Regno si sono riuniti a Tirana, dove hanno deposto una corona sulla tomba della Regina Madre. Si sono recati quindi alla residenza reale per esprimere a S. M. il Re l'attaccamento del popolo albanese e le più vive condoglianze.

Il nome di Kirov è stato dato da Comitato Centrale esecutivo della U.R.S.S. alla città di Viatka, nella regione dove era nato Kirov.

Una politica più remissiva nei riguardi degli arrestati per gli avvenimenti di ottobre viene applicata ora dal Governo di Barcellona; ieri l'altro infatti furono liberati 49 detenuti ed altri 26, tutti deputati al Parlamento catalano, sono rilasciati.

Per l'affare Stavisky la commissione ha interrogato l'ispettore Bony, il quale ha dichiarato che se non ha parlato finora di tre note che aveva redatto per i propri capi, è stato per non mettere questi in imbarazzo. Bony dichiara ora che i capi Hennett e Dougloux sono i responsabili immediati del silenzio fatto intorno alle note.

Il rapido Parigi - Vienna ha investito ad un passaggio a livello nel Wurtemberg un autocarro su cui si trovavano due persone che rimanevano uccise sul colpo. Anche il macchinista ed il fuochista del treno sono rimasti uccisi.

Più di tre milioni di dollari in bevande alcooliche sono stati spesi dagli americani da quando da un anno ad oggi è stata abolita la legge proibizionista. La somma va divisa quasi ugualmente tra bevande legittime e bevande illecite.

Le cascate del Niagara hanno cambiato aspetto in seguito al precipitare di una immensa roccia che si calcola del peso di duecentomila tonnellate, staccatasi dalla cresta del monte sulla sponda canadese.

La disoccupazione in Cecoslovacchia è aumentata durante il mese di novembre di 27.000 unità, raggiungendo la cifra di 627.000 persone contro 600.000 nel mese di ottobre.

A von Mackensen, ultimo Feldmaresciallo della grande guerra, il Cancelliere Hitler, accompagnato dai Ministri per la Difesa Nazionale e degli Esteri è dal Capo della direzione dell'Esercito ha presentato gli auguri della Nazione tedesca in occasione del suo 85° compleanno.

Un aeroplano polacco è precipitato a quindici chilometri a sud ovest di Varsavia a causa di un improvviso arresto del motore. Il pilota, sotto tenente Adamoski, è rimasto ucciso sul colpo.

Da Bagdad si ha notizia che alcuni membri di tribù interne annunciano di aver rintracciato l'aviatrice Lady Blanche Douglas, di cui non si aveva più notizie da sabato: ella è stata obbligata a prendere terra a 60 miglia da Bushre.

Un incendio si è sviluppato a Perpignano, in un cinema situato in un sobborgo della città, durante una rappresentazione. Ne è seguito un grande panico. 56 persone sono rimaste ferite, la maggior parte donne e bambini, alcuni dei quali versano in gravissime condizioni. Una bambina di 4 anni è morta.

Quattro degli accusati del complotto ordito all'Avana per assassinare nell'ottobre scorso l'Ambasciatore degli Stati Uniti Jefferson Kaffery sono stati condannati dal Tribunale Speciale a sei mesi di prigione. Un quinto imputato è stato assolto.

INTERNO

Dall'Estremo Oriente sono giunti col «Conte Rosso» 120 marinai italiani, congedati della classe 1912, già di servizio in Cina ed appartenenti al battaglione «San Marco» ed all'esploratore «Quarto». Essi hanno salutato il ritorno in Patria con una entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Re e del Duce.

Si è chiuso il concorso indetto dal Sindacato Nazionale Fascista musicisti in occasione della terza rassegna nazionale di musica contemporanea che sarà tenuta nel prossimo mese di marzo in Roma. Al concorso stesso hanno partecipato 95 compositori con 131 composizioni.

E' morto a Palermo in tardissima età il veterano delle campagne del '66 e '70 Francesco Castellana, nobile figura di patriota e di soldato.

La R. Accademia d'Italia pubblicherà per la ricorrenza del centenario Belliniano, in nitida edizione in facsimile, l'autografo dello spartito della «Norma», che sarà certamente accolto con vivo interesse dagli studiosi di Bellini e dai musicologi in genere.

La Ciociaria ha celebrato oggi l'ottavo annuale della sua costituzione in provincia di Frosinone con grandi manifestazioni di fede e di riconoscenza al Duce.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

In attesa dell'incontro Udinese-Budai

(A. F.). — Dopo il pareggio di Bolzano, dove l'Udinese pur portandosi bene non ha saputo realizzare nemmeno un punto per la pochezza di decisione degli uomini di punta che non sono riusciti a rompere l'estrema difesa avversaria, la massima squadra friulana in occasione dello incontro internazionale fra le squadre rappresentative d'Italia e di Ungheria, si appresta ad incontrare al Polisportivo Moretti il quadrato undici budapestino «Budai» che giunge a Udine preceduto da una meritata fama di compagine forte e classica. Contro questa unità superiore per classe e tecnica, l'Udinese non può avere la pretesa di un'affermazione netta. Infatti il «Budai», che occupa il quinto posto della classifica ungherese, recentemente ha pareggiato con la forte squadra dell'Hungaria, ed allinea nei suoi ranghi uomini più volte nazionali e di provato valore quali Acnai, che copre il posto di portiere, i terzini Ligetti e Biro, il centrosostegno Kramer, l'ala destra Dork e il velocissimo ed insidioso attaccante Lirko. Gli ungheresi sono sempre stati maestri del gioco del calcio e l'Udinese, che si trova ora in un periodo poco felice per quanto riguarda il quintetto di punta, non può certamente pretendere troppo dalle sue forze. Anche se verrà a mancare la vittoria dei concittadini, l'incontro non perde preventivamente nulla dell'interesse con cui si presenta specie se si vuol notare che ben raramente è concesso agli appassionati del calcio locali di poter assistere al Polisportivo Moretti a degli incontri della forza di questo. Nessuno veramente appassionato al gioco del calcio può disertare dal presenziare a questo incontro che gli dà agio di vedere all'opera una delle più quotate compagini ungheresi.

Gli udinesi hanno quindi, per merito della Presidenza dell'A. C. Udinese, assicurato per domenica una partita di cartello che non avrà il tono delle solite partite scialbe di allenamento, ma sarà motivo di autentico godimento sportivo.

ECONOMICI

Domande d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Offerte d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Affarone! casa civile 8 ambienti, paraggi ferriera, corte, grande orto, L. 30.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4458 D

Campi 30 — grande casa vicinanze S. Daniele, vendonsi o permutansi con case Udine. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4439 D

FITTI

Affittasi camera ammobiliata, due letti con o senza pensione, via Aquileia 21 — Pellegrini.

Professionista celibe cerca appartamento centrale uso studio abitazione, sei sette stanze, termobagno, cucina servizi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4456 D

OFFERTE D'IMPIEGO

Seria Ditta cerca stenodattilografa, bella calligrafia, entrare in servizio subito. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4459 D

Volete guadagnare 300 mensili? Scrivete: Menis Palestrina 8 — Roma. — Desiderando campione lavoro rimettere lire due.

DOMANDE D'IMPIEGO

Signorina bella presenza, cerca posto città, cassiera bar o negozio manifatture, disposta cauzione. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4463 D

VARI

Francese, inglese e tedesco imparerete rapidamente col Metodo Berlitz, da professori delle rispettive Nazioni che insegnano la loro lingua materna. Iscrizioni: tutti i giorni dalle 10-13 e 15-21; Via Savorgnana 6, Udine.

VITA ECONOMICA

I segni della ripresa economica

Diminuzione delle navi mercantili in disarmo

La buona posizione dell'Italia

Roma, 6

Va posta in rilievo fra i segni della ripresa economica mondiale la diminuzione del naviglio mercantile in disarmo. Il naviglio mercantile in disarmo nei vari Paesi, che alla fine del 1932 superava i quindici milioni di tonnellate e rappresentava circa il 22 per cento del naviglio mondiale, è venuto gradualmente riducendosi negli ultimi due anni. Secondo una statistica del «Times», esso ammontava lo scorso mese a tonnellate 7.259.000, cioè al 12 per cento del naviglio mondiale, press'a poco così ripartito fra i principali Paesi marittimi: Stati Uniti tonnellate 2.904.000; Gran Bretagna 1.367.000; Francia 586.000; Spagna 341.000; Olanda 332.000; Germania 308.000; Italia 285.000; Norvegia 240.000; Grecia 185.000; Svezia 65.000; Danimarca 30.000; Giappone 16.000; altri Paesi 600.000.

Per quanto si tratti d'una valutazione approssimativa, poichè non tutti i dati si riferiscono alla stessa data (1.o ottobre 1934), — la situazione per la Francia, ad esempio, risale al luglio scorso — essa rivela un inizio di miglioramento, per quanto sia tuttora notevole il tonnellaggio, che non riesce a trovare utilizzazione.

Buona è la posizione dell'Italia. Negli Stati Uniti, invece, la proporzione del naviglio in disarmo è tuttora elevata, perdurando l'indecisione per l'adozione di provvedimenti diretti a favorire la demolizione delle navi vecchie o di scarsa efficienza. Del naviglio disarmato l'82 per cento appartiene allo Shipping Board.

Tasse scambio-bollo e diritti erariali

L'Intendenza di Finanza di Udine richiama l'attenzione del ceto interessato sul decreto del Ministero delle Finanze del 4 ottobre 1934, n. 1691, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 ottobre successivo, n. 253, col quale dal 1 gennaio 1935, allo scopo di dare vita ad un centro nazionale di alti studi nel campo delle discipline elettriche ed affini, svolgere ricerche scientifico-tecniche e promuovere le applicazioni in tutti i rami dell'attività industriale che rientrano nel campo suddetto, sono aumentate rispettivamente a lire 0.20 e a lire 0.40 le aliquote di tassa scambi per le somministrazioni in genere di energia elettrica e di energia refrigerante, a terzi, e viene assoggettata a tassa di scambio anche quella parte di energia elettrica e refrigerante adibita dalle ditte produttrici ai propri usi in ragione di lire 5 per ogni 100 Kw. o frazione di potenza generatrice installata. I contratti di abbonamento al servizio telefonico e le successive rinnovazioni annuali, indipendentemente dalla tassa ordinaria di bollo, sono assoggettati ad una speciale tassa di bollo di lire 2 per ciascun apparecchio telefonico. E' infine aumentato da lire 3 a lire 4 il diritto fisso erariale dovuto per le licenze di radioaudizioni circolari, fermo restando il diritto supplementare semestrale di lire 2 quando l'abbonamento è pagato in rate semestrali.

Quotazioni alla Borsa cereali di Padova

Padova, 6

La borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali: Frumento fino 89, 90,50; di resa 89, 90.50; buoni mercantile 88, 89; mercantile 80, 86. Granoturco gialloncino 55-57; nostrano 54-55; tagliolone 54-55. Segala 72-73. Avena nazionale 54-55; grano, calmo. Granone prezzi invariati; mercato in aumento. Riso vialone 145-160; maratello di prima 126-130; di seconda 118-122; originario di prima 100-104; di seconda 97-99; Mercato in aumento, pochi affari. Vino Friularo superiore ai 10 gradi 80-90; inferiore 70-80.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 6 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	85.90	85.90
Pr. Conv.	86.05	86.07
Obbl. Ven. 3.50	92.20	92.20
B. T. 1940	104.40	104.40
B. T. 1941	104.50	104.25
B. T. 1943	99.50	99.45
B. d'Italia	—	1605.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3995.—	—
Assicuraz. Ital.	552.50	—
Riun. Adr. Sic.	1920.—	—
Riun. B.	1820.—	—
Cosulich	16.—	14.75
Cascami Seta	—	287.—
Snia Viscosa	—	275.—
Fiat	—	261.50
Edison	693.—	696.—
Soc. Adr. Elet.	—	143.—
Terni	189.—	188.50
Francia	77.40	77.40
Londra	58.15	58.15
Svizzera	381.25	381.25
New York	11.74	11.74
Berlino	—	409.04
Belgio	—	275.25
Spagna	—	161.—
Praga	—	49.30

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 6 dicembre.

	precedente	6 dicembre
I.R.I. serie Stet 4%	522.—	522.—
Op. pub. I.R.I. 4.50%	499.—	499.50
» » Elfer 4.50%	502.—	499.—
Pubblica utilità 6%	500.50	500.50
» » s. Tel. 6%	500.75	500.75
Credito Navale 6.50%	501.75	501.75
Edison em. 1921 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	501.50	501.50
Meridionale di El. 6%	503.—	508.—
So. eserc. Tel. 6%	502.50	500.—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 60 a 70 — Castagne da 26 a 35 — Fichi secchi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mandarini da 100 a 180 — Marroni da 50 a 70 — Mele da 50 a 220 — Noci comuni da 160 a 200 — Pere da 70 a 200 — Aglio da 150 a 200 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 20 a 35 — Fagioli da 80 a 130 — Insalata da 40 a 60 — Patate da 26 a 30 — Radicchio da 30 a 130 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 50 a 70 — Verze da 10 a 15.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.80; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 4.80 a 5.30; da 8 a 9 — Conigli da 1.70 a 2; a 3.80 — Galline da 4.20 a 4.50; da 6.50 a 9 — Oche da 2.60 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2, a 2.50 —Polli da 4.20 a 4.50; a 7 — Tacchini da 3.50 a 4.20; da 6.50 a 9 — Uova fresche da 0.45 a 0.50 l'una; id. conservate da 0.32 a 0.35.

Piazza XX Settembre

Cereali

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 48 a 55; id. bianco da 46 a 52 — Cinquantino da 45 a 50 — Segala da 70 a 73.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 12 — Erba spagna da 14 a 16.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8.50 — Legna in sorte da 5 a 6.50 — Carbone legna da 18 a 19.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Maiali da latte entrati 280, venduti 180 da L. 25 a 50 per capo — Maiali d'allevamento entrati 50, venduti 35 da L. 70 a 110 per capo — Maiali da macello entrati 32, venduti 32 da L. 240 a 270 al q.le a peso vivo — Pecore entrati 5, vendute 3 da L. 30 a 40 per capo — Capre entrate 1, venduta a L. 25.

Vacche entrate 150, vendute 45 da L. 115 a 165 a peso vivo per q.le; da L. 400 a 1000 per capo — Giovenche entrate 23, vendute 1 a lire 900 — Vitelli nostrani entrati 15, venduti 15 da L. 240 a 285 al q.le a peso vivo — Vitelloni entrati 1 non venduto — Cavalli entrati 70, venduti 18 da L. 500 a 1800 per capo — Muli entrati 15, venduti 3 da L. 420 a 675 per capo — Asini entrati 7, venduti 2 da L. 75 a 115 per capo.

A CIVIDALE

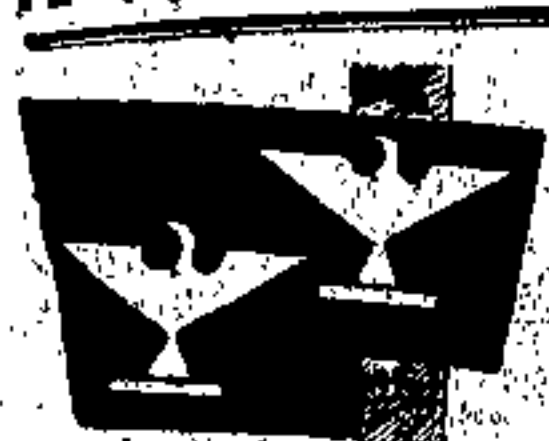
Piazza del Duomo: Frumento al quintale a L. 92 — Granoturco a 55 — Segala a 60.

Piazza Paolo Diacono: Patate al q.le a L. 28 — Mele a 70 — Pere a 70 — Castagne a 40 — Marroni a 80 — Fagioli a 80 — Spinaci al Kg. a L. 0.60 — Sedani a 0.25 — Funghi a 1 — Cavoli a 0.70 — Insalata a 1.50 — Radicchio a 0.50 — Verze a 0.15 — Burro a L. 7.

Piazza A. Diaz: Capponi al Kg. a L. 5 — Galline a 4.20 — Polli a 4.20 — Tacchini a 3.50 — Uova di gallina al cento a L. 45.

Piazza S. Francesco: Carbone al q.le a L. 23 — Legna a 4.50 — Fieno a 9 — Paglia a 11.

Foro boario: Buoi prima qualità al q.le a L. 200; id. seconda a 180 — Vacche prima qualità a L. 170; id. seconda a 120 — Vitelli a 280 — Maiali da macello a 200 — Maiali da corda per capo a 140 — Maiali lattonzoli a 55 per capo.

Buoi entrati 8, venduti 2 — Vacche entrate 45, vendute 16 — Vitelli entrati 29, venduti 15 — Maiali da macello entrati 5, venduti 4 — Maiali da corda entrati 5, venduti 2 — Maiali lattonzoli entrati 91, venduti 75.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

Il nostro precursore

5 dicembre 1746
5 dicembre 1934

La gloria del nome di questo audace ragazzo, nome che si appellò alle squadre della giovinezza, benedetta da Dio, aveva fatto riaccendere la questione sul luogo di nascita e sulla vita di G. B. Perasso detto Balilla. Documenti inoppugnabili stanno a dimostrare in modo inequivocabile la storicità dei fatti attribuiti siano avvenuti, chi negò la esistenza del fanciullo, l'identità con G. B. Perasso e chi perfino che la sassata, pur essendo esistita, possa essere definita un atto eroico.

Il quadro del pittore Giuseppe Combotto contemporaneo di Balilla, il manoscritto esistente presso la biblioteca Besio di Genova contenente la relazione dell'occorso in occasione del tumulto popolare e del trionfo del ragazzo, il quarto sonetto in vernacolo della «Corona Zeneize» di Gaetano Gallino, il frontespizio de «La Gerusalemme Liberata» tradotta scherzevolmente dal sig. Zon' Agostin Gastaldi, l'albero genealogico della famiglia di G. B. Perasso, compilato dall'avv. Cesare Cabella nel 1847, il verbale della seduta privata del consiglio comunale di Genova del 14 giugno 1865, la deliberazione della Giunta Municipale di Genova dello stesso anno, l'atto di matrimonio stesso, dello stato d'anime (censimento parrocchiale), dell'atto di morte e di altri, molti documenti stanno ad eliminare tutte le incertezze di modo che tutti i fanciulli, i giovani, tutti gli Italiani hanno la possibilità di affermare che un giovanissimo, seguendo l'impulso dei suoi istinti migliori, in un momento difficile per la Patria ha provocato con un atto di coraggio altruistico che poteva costargli la vita, la sollevazione di tutto un popolo. L'atto di G. B. Perasso, troppo noto ormai per essere qui ricordato, sta a dimostrare le qualità intime della stirpe che si rivelano prepotentemente nelle congiunture più gravi della nostra vita di popolo e afferma altresì che tutti gli altri consimili dimostrano che uno solo è il modo di sentire e di pensare del popolo italiano e che fra tutte le stirpi la nostra è una delle più unite. Nei periodi più oscuri e difficili, la parte più pura ed originale della nostra razza ritrova nel suo intimo la forza di reagire, per rinnovarsi, per riprendere la sua strada ascensionale.

* * *

Come mai G. B. Perasso ebbe l'onore di dare il proprio nome alla meravigliosa organizzazione nostra?

Al Fascismo, espressione di giovinezza, non poteva mancare il sorriso dei giovanissimi. Fin dai primi anni di affermazione del movimento fascista, l'impeto generoso, le gesta battagliere, le beffe birichine ed i canti delle squadre d'azione, esercitarono un potente fascino nel cuore e nella mente immaginosa dei fanciulli e dei bimbi. Piccoli ometti di tredici o quattordici anni, qua e là cominciarono a seguire con passione l'esempio dei fratelli maggiori. Era l'irresistibile spinta di generazione della stirpe, che solleva tutto un popolo, in tutte le categorie sociali, in tutte le età. Questa spontanea adesione dei piccoli impose alle Gerarchie del Fascismo la necessità di disciplinarla. Bisognò darle un'organizzazione ed un nome. Il nome fu presto trovato: «Avanguardia». Ma il movimento attrasse anche i più piccoli. Bisognava distinguere quest'ultimo movimento con un altro nome. Chi trovò il nome per i più piccoli? Non si sa. Mameli canta che «i bimbi d'Italia son tutti Balilla». Sorse così la formazione simpatica, gioconda, commovente dei Balilla in Camicia nera. Sorse così l'O. N. B. per migliorare la gioventù dal punto di vista materiale e sopratutto da quello morale e fisico, per prepararla ai compiti a lei assegnati dall'Italia Nuova.

* * *

L'O. N. B. prepara il fascista, il cittadino dell'Italia di domani, com'è nel pensiero del Duce. Non gli riempie la mente di nozioni scientifiche e non si irrobustisce solo il corpo ma penetra nel suo animo che è pieghevole come uno stelo e gli porta il nettare fecondo della più alta idealità: la religione della Patria. In contrasto con le teorie passate dello scetticismo e del materialismo che vilipendevano ogni virtù e spezzavano ogni fede, il cittadino di domani preparato dall'O. B. sentirà l'orgoglio di chiamarsi e di essere italiano ed avrà fede nell'immancabile avvenire d'Italia.

L'Opera Balilla crea l'uomo sulla salda volontà, il cittadino il cui animo sia illuminato d'inestinguibile fede, il fascista, soldato che domani saprà difendere la sua Patria fascista. E i nostri organizzati sentono l'altezza e la delicatezza del compito dell'Opera Balilla perchè sentono accrescere la gioia di appartenere a questa fresca e balda milizia e a migliaia e migliaia, sparsi per tutta Italia, cantano frementi le canzoni dell'azione e del coraggio, educano lo spirito e la materia negli studi severi, nelle gare e nelle mille multiformi prove, sprezzanti del pericolo arrischiano la vita per salvare quella degli altri, offrono ai loro educatori tutta la loro esuberanza e tutta la loro vivacità perchè essi ne traggano meraviglie. Sono ormai legioni balde e travolgenti i figli prediletti dell'O. B., che hanno trascinato la scuola fuori dalle aule e l'hanno portata per ogni angolo di questa nostra bella Italia a vivere all'aperto non la vita muffita ma in mezzo ai fiori e al verde e sulle piazze. Sono ormai legioni i fanciulli che hanno inebbriato di giovinezza anche i loro maestri non più giovani tal che essi si sentono giovanissimi nello spirito. Sono ormai legioni i fanciulli mirabili che in ce brevissimi anni hanno saputo completamente mutare il loro modo di vivere, che non conoscono l'ignavia o la viltà, che non odiano lo studio, che non fanno del gioco scopo unico della loro fanciullezza, che sanno fare le capriole e marciare seri e composti, che empiono le nostre piazze dei loro canti giocondi, che non temono il pericolo, che sanno affrontare la prova, che non si lasciano abbattere dal dolore, che sanno anche morire sorridendo.

E tutti benedicono il Duce e ringraziano Dio per aver fatto veder loro questa meravigilosa rinascita della nostra stirpe, questa meravigliosa Rivoluzione di cui essi sono la parte più bella.

Pax.

Mensa fascista

In occasione dell'anniversario dell'eroico gesto di Balilla il Comitato Provinciale ha organizzato — come è stato dato notizia — per il periodo che va dal giorno 3 al 9 dicembre, la «Settimana del Balilla» in conformità alle disposizioni emanate dalla Presidenza Centrale. I Comitati della Provincia si faranno promotori di una simpatica e benefica iniziativa che riassume in sè un senso squisito di solidarietà umana: «Interverranno cioè le famiglie più abbienti del Comune ad accogliere a pranzo od a cena uno o più organizzati indigenti».

A Udine si è stabilito che le giornate benefiche della «Settimana del Balilla» abbiano luogo sabato e domenica 8 e 9 dicembre. Le famiglie udinesi che intendono recare il loro contributo alla benefica manifestazione potranno prenotarsi presso l'Ufficio cultura e propaganda della Casa del Balilla, dove saranno presi i necessari accordi per la miglior riuscita della manifestazione. Inoltre attraverso la Scuola Elementare, sempre presente all'appello quando si tratti di concretare un'azione intesa a portare un contributo di utilità e di bene a quanti, fanciulle e fanciulli, maggiormente risentano del disagio economico, l'iniziativa ha trovato il più ampio sviluppo, poichè durante la «Settimana del Balilla» gli organizzati, previo il consenso delle rispettive famiglie, possono procurare ospitalità nella propria casa a qualche giovane camerata.

Diplomi di benemerenza dell'Opera Balilla

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato al Ministero della Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla, ha testè conferito ai seguenti collaboratori dell'Opera Balilla il diploma di benemerenza, per la concreta ed efficace attività svolta in favore delle giovanissime Camicie nere: Alfonso Marino, Segretario del Fascio, Cividale del Friuli — Ersilio Costa, Comandante Legione Avang., Cividale del Friuli — Spartaco Zuliani, Segretario Comunale O. N. B. di Cividale del Friuli. I diplomi saranno consegnati a Udine domenica 9 corrente in occasione della commemorazione di Balilla.

Encomi

Il Bollettino n. 2 dell'Opera Balilla del 15 novembre riporta gli encomi della Presidenza Centrale a due organizzati friulani distintisi per disciplina, fede e operosità. A nostra volta riportiamo le motivazioni degli encomi ed i nomi dei due organizzati: — —

Capo squadra Schizzi Gino. *Intelligente e capace graduato si è dedicato con zelo ed entusiasmo alla istruzione dei camerati Avanguardisti assolvendo i vari compiti affidatigli con perfetta disciplina.*

Cadetto Marangoni Vittorio. *Giovine intelligente ed attivo, con la sua opera appassionata ed entusiasta ha saputo, in breve tempo, costituire nel suo Comune i Reparti Giovanili, portandoli alla voluta efficienza.*

Esempi

Il Comitato di Latisana ha effettuato 25 abbonamenti al settimanale a colori «Il Balilla».

Le benemerenze dell'Opera Balilla

Ancora una volta l'Opera Balilla ha riscosso il plauso generale della Nazione durante l'ultima seduta del Senato. Non solo si è approvato quanto è stato fatto nell'interesse della gioventù durante l'anno XII ma è stata richiamata l'attenzione del Senato sull'imponente cifra di 4 milioni di iscritti, sull'opera svolta per l'educazione morale, spirituale e militare della stessa. L'O. N. B. per le sue numerose benemerenze merita ogni aiuto. Essa infatti conferisce nuovo significato al concetto di nazione armata che un tempo veniva inteso in senso nettamente demagogico. Essa attraverso il piccolo Balilla penetra nell'intimo delle case, vi rappresenta l'idea sublime della Patria. Possiamo — ha detto il senatore Felici — continuare ed affrontare fiduciosi qualsiasi evenienza sia che si tratti, come vuole permanente il Duce, di pace, sia che si tratti di guerra. Noi siamo i rappresentanti di un'idea che si riallaccia alla grandezza di Roma.

Cento per cento

I sottonotati Insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'O. N. B. per l'anno XIII.

La Presidenza Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Palse (Porcia) - Marchese Rosario.

Cervignano del Friuli - Rachele Epifani Pizzulli.

Sammardenchia (Pozzuolo del Friuli) - Elena Tarcimonte Celli; Leda Morandini.

La celebrazione del gesto di Balilla e la consegna delle Croci al merito

La cerimonia della Commemorazione dell'episodio storico di «Balilla» avrà luogo nel Teatro Puccini domenica 9 corr. alle ore 10 alla presenza delle massime autorità provinciali e delle Organizzazioni giovanili della città. Un oratore all'uopo designato celebrerà l'atto eroico del fanciullo genovese.

Seguirà la consegna delle Croci al merito assegnate ad organizzati, e dei diplomi di benemerenza dell'Opera Balilla testè conferiti da S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla, a dirigenti e collaboratori dell'O. N. B., per l'appoggio concreto e l'attività proficua svolta a favore delle Organizzazioni giovanili.

La Scuola corale polifonica dell'Opera Balilla canterà altresì inni patriottici. L'ingresso è libero.

NOTIZIARIO PROVINCIALE

Ad Ampezzo

Balilla ed Avanguardisti prendono parte alle adunate domenicali in cui vengono svolti esercizi di ginnastica e vengono tenute lezioni di cultura fascista. Gli organizzati con diletto e profitto hanno assistito a delle proiezioni istruttive.

A Cassacco

Domenica 9 corrente sarà fatta la celebrazione del Balilla. Il programma fissato dal Comitato è come in appresso: ore 9,30, raduno di tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche, presso il locale scolastico; ore 10, discorsi del Podestà e del Presidente, i quali illustreranno il fatto storico del Balilla a Portoria, l'importanza del giuramento degli organizzati, i benefici morali e le agevolazioni che ad essi derivano. Alle ore 10,30 saranno distribuite le croci al merito ed i diplomi di Capo Squadra. In tale occasione saranno pure distribuiti i diplomi di benemerenza rilasciati dal Segretario Federale, al Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. e al Segretario amministrativo del Fascio. La cerimonia si chiuderà con il giuramento dei nuovi tesserati. La banda dell'O.N.D. presterà servizio d'onore. Alla cerimonia sono invitati tutti gli appartenenti alle singole istituzioni.

A Cervignano

Da martedì 4 c. m. sino a nuovo ordine, stanno svolgendosi le istruzioni pratiche per i Balilla Escursionisti sul comando della squadra, del manipolo, della centuria e della Coorte. Anche per le Piccole e Giovani Italiane sono state iniziate le esercitazioni pratiche sul comando della squadra del manipolo e della centuria.

A Chiopris - Viscone

Ogni lunedì, giovedì e sabato gli organizzati, ascoltano la radiotrasmissione «Balilla a noi» di Mastro Remo. Il Comitato ha messo a disposizione degli organizzati una biblioteca di 100 volumi.

A Latisana

Il 1 dicembre si è svolta la riunione del Comitato comunale alla quale hanno preso parte il Segretario del Fascio di Latisana e quello di Ronchis, l'Ufficiale sanitario del Comune, il Corpo insegnante al completo delle Scuole elementari di Latisana e Ronchis e quello dell'Istituto Tecnico P. Bertoli. Sono state comunicate agli intervenuti le direttive per l'anno XIII ed è stata data lettura della seguente relazione sull'attività svolta dal Comitato nell'anno XII.

Cultura e propaganda. — Durante l'anno XII si diedero diverse proiezioni cinematografiche gratuite ed uno spettacolo di marionette. Vennero istituiti dei corsi di Cultura fascista, Domestica, di Pronto soccorso, di Canto, d'Agraria, ai quali presero parte con entusiasmo 150 organizzati.

Educazione fisica. — Venne curato in particolar modo l'educazione fisica che culminò nel saggio ginnico del 24 maggio al quale presero parte 120 P. I.; 120 Balilla; 47 Avanguardisti; 26 Giovani italiane. Venne organizzata una gita a Palmanova alla quale presero parte 140 Avanguardisti.

Corsi Cadetti, Capi Centuria, Capi squadra. — Al corso Cadetti partecipò un organizzato; al corso Capi Centuria, partecipò un organizzato; al corso Capi-squadra Avang. parteciparono 10 organizzati; al corso Capi-squadra Balilla parteciparono 20 organizzati; al corso Capi-squadra G. I. parteciparono 3 organizzate; al corso Capi-squadra P. I. parteciparono 6 organizzate; al Concorso Dux parteciparono 5 organizzati.

Assistenza sanitaria. — Durante l'anno vennero definite 5 pratiche d'infortunio, mentre 8 ne sono in corso; vennero visitati gratuitamente dai nostri medici 80 organizzati, mentre 12 furono inviati dallo specialista, 5 organizzate parteciparono alla Colonia Alpina di Forni Avoltri.

Tesseramento. Al 28 ottobre anno XII risultano tesserati: 444 Balilla di cui equipaggiati 223 — 110 Avanguardisti di cui equipaggiati 110 — 428 Piccole Italiane di cui equipaggiate 241 — 30 Giovane Italiane di cui equipaggiate numero 30.

Amministrazione. — Questo Comitato non può contare su un bilancio certo, mentre ne ha lo assoluto bisogno per poter continuare, migliorare, aumentare la propria attività; perciò si è provveduto ad organizzare, d'accordo col locale Presidente del Patronato Maternità ed Infanzia, una pesca di beneficenza il cui ricavato sarà diviso il giorno del battesimo della Principessina. Si fornirono 70 divise ai Balilla e 70 alle Piccole italiane poveri.

A Maniago

Domenica prossima, in occasione della festa balillistica verranno estratti 25 libretti di risparmio offerti dalle Istituzioni fasciste, dal Comitato, banche e generosi cittadini. Il tesseramento ha già raggiunto l'80 per cento.

A Nimis

Ogni domenica gli organizzati si allenano a palla canestro, esercizi ginnastici a corpo libero e fanno giochi sportivi. Si sono iniziati i corsi di Caposquadra per Avanguardisti.

A Pocenia

Si è svolta la riunione del Comitato O. N. B. il quale ha approvato i bilanci preventivi del Patronato Scolastico e del Comitato O. N. B. Il Presidente poi ha riferito sull'organizzazione Balilla e sul tesseramento. Ha fatto un elogio agli insegnanti Elio Mauro e Ada Fortunato della frazione Torsa che hanno già ottenuto la totalità delle iscrizioni. Si è riferito quindi sull'attività da svolgersi nell'anno XIII. Il Comitato ha approvato all'unanimità il programma tracciato, confermando la necessità dell'opera da svolgere principalmente per gli organizzati che non frequentano le Scuole.

A Pontebba

Il 28 ottobre è stata fatta la consegna dei diplomi di Caposquadra e delle Croci al Merito. Sono stati distribuiti libri e materiale scolastico a 120 alunni poveri. Il tesseramento ha raggiunto il 90 per cento.

A Sacile

Mercè il vivo interessamento del Presidente del Comitato O. N. B. tutte le organizzazioni Giovanili hanno iniziato l'anno XIII con encomiabile e rinnovata attività. Il Comando della 751.a Legione Balilla ha già provveduto al nuovo ordinamento dei vari reparti in «Figli della Lupa» e in «Balilla Escursionisti». Nel solo Capoluogo i «Figli della Lupa» sono 65 e gli «Escursionisti» 183. Attualmente si stanno inquadrando i reparti secondo le disposizioni impartite dalla Presidenza Provinciale. Due centurie di Balilla Moschettieri ed altrettante di Avanguardisti, in perfetta divisa, hanno iniziato, sotto la guida dei loro Comandanti, esercitazioni domenicali.

Il Patronato Scolastico assiste quest'anno con libri, quaderni, tessere ed indumenti circa 600 bimbi. Lunedì 3 dicembre, a cura dell'O. N. B. avrà inizio la refezione scolastica della quale beneficieranno ben 200 organizzati. Hanno raggiunto il tesseramento totalitario dei propri alunni le insegnanti Gasparotto Dirce, Adele Grandolfi in Bandi, Caterina Mattioli, Teresa Pighin, Lina Pinzani.

A Sesto al Reghena

Poichè fra le varie forme di attività e propaganda suggerite a favore degli organizzati dell'Opera, vi è un invito a pranzo o cena da parte delle persone e famiglie abbienti, di uno o più Balilla poveri, si è certi che domenica prossima le persone e famiglie abbienti vorranno prontamente segnalare al Comitato dell'Opera locale le loro offerte. Per gli organizzati di Sesto, Marignana e Braidacurti subito dopo il mezzogiorno di domani sarà dato uno spettacolo gratuito di cine-sonoro. Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani italiane dovranno indossare la prescritta divisa. Alla cerimonia celebrativa di domenica prossima che si terrà alla Casa del Fascio nell'immediato pomeriggio, sono comandati ad intervenire tutti gli organizzati del Comune inquadrati dai rispettivi comandanti. Interverrà pure il Corpo insegnante e, per preventivi accordi con l'autorità politica e i vari Comandi, anche le rappresentanze di tutti i Fasci e delle Associazioni. Il pubblico vi potrà affluire liberamente. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal dott. Alfonso Pelizzo, medico condotto di Sesto. Presterà servizio la filarmonica di Sesto. La cerimonia culminerà con il giuramento che presteranno le giovanissime falangi, a cui seguirà lo sfilamento davanti alle autorità. Gli organizzati di Bagnarola, Ramuscello e Casette affluiranno subito dopo nella sala cinematografica per uno spettacolo espressamente apprestato.

A S. Vito al Tagliamento

Lunedì 26 novembre XIII, in un locale dell'Asilo Fabrici, ha avuto luogo l'inaugurazione dei Corsi Culturali per Giovani italiane e Giovani fasciste. La cerimonia si è svolta in una atmosfera di famigliarità e di comprensione da parte delle giovani, alle quali mons. Cozzi ha rivolto brevi parole d'occasione, parole che vollero essere d'incoraggiamento a queste future Madri d'Italia, a bene operare ed a far tesoro delle cognizioni che man mano in questo Corso apprenderanno. La cerimonia ebbe inizio con inni e canti, ebbe termine nel silenzio attento della prima lezione di Religione. Indi una mezz'ora di canto ed infine il saluto al Duce, quando le autorità s'avviarono all'uscita. Il numero delle inscritte è di 35.

* * *

Il 30 novembre XIII, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ha riunito gl'insegnanti per impartire loro le disposizioni di recente emanate dal Presidente del Comitato Provinciale sui seguenti argomenti: Refezione scolastica; Tesseramento; Intensificazione onde raggiungere la totalitarietà; Settimana del Balilla, dal 3 al 9 dicembre. Il Presidente, in pieno accordo con gli Insegnanti, ha stabilito le modalità del come questi argomenti devono venire trattati onde riuscire nell'intento.

A Tarcento

Domenica sarà ricordato alle organizzazioni giovanili il gesto eroico del monello genovese. La cerimonia si svolgerà alla Casa Balilla alla presenza di tutte le autorità cittadine. Saranno in tale circostanza distribuite le croci al merito. Orario di adunata: ore 8.15 alle scuole per gli organizzati; alle ore 9.30 alla Casa del Balilla per le autorità.

A Tavagnacco

Per la ricorrenza dell'anniversario di Balilla il commissario straordinario per l'O. N. B. del Comune invita tutte le famiglie benestanti ad ospitare alla propria tavola per un modesto pranzetto nei giorni 8 e 9 corr., un certo numero di organizzati poveri in dipendenza delle possibilità delle famiglie stesse. I nomi degli offerenti saranno in seguito resi noti unitamente all'entità dell'offerta. A chiusa della «Settimana del Balilla» tutte le organizzazioni giovanili locali saranno adunate in Branco per le ore 15 di domenica 9 corr. dove sarà fatta la commemorazione dell'eroico giovanetto genovese e quindi la distribuzione dei diplomi di capo squadra e quelli della Croce al merito, alla presenza delle autorità e del popolo.

La nostra pagina

Agli addetti stampa e propaganda dei Comitati Comunali

L'Ufficio Stampa saluta i quaranta e più addetti alla stampa dei Comitati Comunali che sono stati chiamati a portare un soffio di nuove energie alla nostra pagina e ad alleggerire le pesanti penne di Ber, Pax e Mol. Era sentita da molto tempo la necessità di dare maggiore sviluppo e conoscenza all'infinità di problemi e di iniziative che giornalmente si affacciano alla grandiosa organizzazione nostra ed era inevitabile che le penne, sempre preziose, dei pochi collaboratori pressati da altri e non meno importanti incarichi, incominciassero a diventare pesanti come mattoni.

Allargare la cerchia, far divenire la pagina palestra di tutti era il voto della Presidenza Provinciale e dell'Ufficio Stampa, voto che oggi finalmente si traduce in realtà.

A questi nuovi collaboratori lo augurio che la loro fatica riesca giovevole per il potenziamento dell'O. N. B. in Friuli.

* * *

Diamo l'elenco degli addetti stampa e propaganda dei Comitati comunali dell'Opera Balilla nominati in data 5 corrente: Giacomo Matassi, Latisana — Ettore Miottu, Cassacco — Luigi Vriz, Raveo — Adolfo Caruzzi, Pavia di Udine — rag. Franco Pesante, Spilimbergo — Antonio Perulli, Prata di Pordenone — Dante Gorza, Codroipo — Don Valentino Pellegrini, Osoppo — Renzo Gollin, Pocenia — Ada Pistolese, Amaro — rag. Attilio Fior, Tolmezzo — Giovanni Martini, Artegna — Cesare Piva di Luigi, Porcia — Ermes Scramuzza, Aquileia — Luigi Straulini, Marano Lagunare — Giacomo Nimis, Nimis — Ernesto Veronese, Valvasone — G. B. De Giorgio, Martignacco — Michele Bertoli, Cividale — Antonio Gioffre, Tarcento — Celso Giongo, Sacile.

Il concorso per gli scolari del Capoluogo

In questi giorni è stata nominata la commissione per l'esame degli elaborati inviati dalle scolaresche di Udine in seguito al concorso bandito dalla Presidenza Provinciale. Essa è composta dal Vice Presidente del Comitato Provinciale, dal Direttore Provinciale delle scuole rurali, dal Capo dell'Ufficio Stampa e dai collaboratori dello stesso ufficio e dai C. M. Pellarini e Molinaris.

La commissione potrà terminare l'esame degli elaborati fra una decina di giorni. La presidenza provinciale ringrazia i R. Direttori didattici e gli insegnanti che hanno dato al concorso la massima diffusione concedendo la preziosa loro collaborazione per la riuscita del medesimo.

Ad un Benemerito dell'Opera

Alla memoria del Col. Santi, benemerito dell'Opera Balilla, mancato improvvisamente ai vivi, la Presidenza provinciale rivolge un commosso e deferente omaggio, presentando ai famigliari le più vive condoglianze da parte dei dirigenti e organizzati.

Attività culturale

L'inizio delle manifestazioni alla Casa del Balilla

Sabato scorso, alla Casa del Balilla, è stato solennemente inaugurato, alla presenza di cospicue autorità, di un gran numero di invitati e di numerosissimi giovani, il ciclo di manifestazioni culturali che il Comitato Provinciale intende svolgere nel corso di quest'anno in favore delle organizzazioni Giovanili. Il programma della serata comprendeva l'esecuzione di un concerto vocale e istrumentale, all'interpretazione del quale concorsero gli organizzati della Scuola Corale Polifonica del Comitato Provinciale, ottenendo un simpatico successo per la loro ottima preparazione. Del concerto è già stato detto ampiamente su questo giornale, e non vogliamo ora ripeterci in una dettagliata cronaca. Ci limiteremo soltanto a dire che ha pienamente soddisfatto la folla degli ascoltatori e che ha costituito una vera affermazione tanto per i componenti l'orchestra quanto per la massa corale. Il numerosissimo pubblico ha dimostrato poi il suo pieno gradimento per tutto il complesso della manifestazione il che dà a sperare che la bella iniziativa sarà seguita con uguale interesse anche nei suoi ulteriori sviluppi.

Una conferenza su Roma imperiale

Domani 8 c. m. alle ore 17, seguirà pertanto nella sala delle adunanze della Casa del Balilla la seconda manifestazione di cultura. Parlerà il prof. Federico Davide Ragni sulla grandezza di Roma Imperiale alternando il suo dire con numerose efficacissime proiezioni luminose, atte a ricostruire idealmente i maggiori monumenti dell'antichità romana. Alla conferenza, di alto interesse storico e culturale, e che sarà presentata dall'oratore in forma piana ed accessibile alle esigenze dell'uditorio, potranno partecipare le Giovani e le Piccole Italiane della città, accompagnate anche dai loro famigliari. Per gli Avanguardisti ed i Balilla la conferenza sarà ripetuta sabato 15 corrente mese.

Sei Doposcuola

Da alcuni giorni funzionano regolarmente presso gli stabilimenti scolastici «Vittorio Emanuele III», «Dante Alighieri» e «Pietro Zorutti» sei Doposcuola istituiti dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla. L'iniziativa ha trovato il pronto consenso di un gran numero di genitori, i quali vedono in queste felici istituzioni una delle migliori realizzazioni del Comitato Provinciale, che in verità nulla trascura di quanto possa ritornare utile all'educazione dei giovinetti ad esso affidati. Il funzionamento dei Doposcuola, demandato alle cure di ottimi insegnanti e controllato dagli stessi Direttori didattici, che gentilmente offersero la loro collaborazione, dà affidamento di procedere con ottimi risultati, e certo l'esperienza degli anni decorsi sarà buona guida al conseguimento di una sempre migliore attuazione delle finalità che attraverso i Doposcuola stessi l'Opera Balilla si prefigge di raggiungere.

Nei cinematografi

Poichè una forte rappresentanza di organizzati parteciperà domenica 9 c. m. alla celebrazione di Balilla, al Teatro Puccini, il Comitato ha disposto di limitare per quel giorno a due soli cinematografi la rappresentazione. I Moschettieri e i Marinaretti liberi da obblighi di servizio affluiranno insieme al cinema Impero, le Piccole e le Giovani Italiane al Cinema Eden. In ambedue i cinematografi sarà proiettata una interessante pellicola e sarà tenuta, da appositi incaricati, la commemorazione del gesto eroico di Giovanni Battista Perasso.

Esempi da imitare

Il sig. Luigi Brugnola di Palmanova ha offerto il 4 novembre p. p. un pranzo a tutti gli organizzati indigenti.

* * *

Il Comitato comunale di Pozzuolo ha disposto che il 9 dicembre prossimo, 50 organizzati scelti tra i più poveri del Comune, vengano invitati a pranzo dalle famiglie più abbienti.

* * *

Il defunto sig. Domenico Vignuda di Aquileia ha disposto nel suo testamento che nel 1935 la famiglia versi all'O. N. B. lo importo per l'acquisto di dieci tessere da distribuire gratuitamente ai poveri del Capoluogo. Inoltre dal 1936 al 1940 obbliga i famigliari a versare l'importo di 5 tessere annualmente.

Attività sanitaria

Nel mese di novembre sono state completate 1049 cartelle biotipologiche e furono eseguite numero altrettante radioscopie. Sono state effettuate inoltre n. 25 da parte di medici specialisti.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

GEMONA

Il cameratismo della 55.a Legione

Il Comando della 55.a Legione Alpina di Gemona, con gesto veramento umanitario e con la più alto comprensione fascista, è venuto incontro, per coadiuvare l'opera che sta svolgendo l'E. O. A., con refezioni ai militi ed ai premilitari più bisognosi e meritevoli.

Esempio fulgido di cameratismo, espressione di completa fratellanza, affermazione del monito del Duce «Andare verso il popolo».

Un migliaio circa saranno le giovani Camicie nere, tutte appartenenti ai Corsi Premilitari della zona della 55.a Legione, che risentiranno il beneficio di questa iniziativa. Il Console Alberto Liuzzi, degno iniziatore di questa opera altamente umanitaria, ancora una volta rispecchia le doti non solo di Comandante, ma anche di padre dei suoi militi.

Alla 55.a Legione Alpina il Comitato E.O.A. porge sensi di gratitudine.

Celebrazione di Balilla

Domenica 9 corr. alle ore 10 il presidente del Comitato comunale dell' O. N. B. commemorerà alla sede il gesto sublime e audace di Gianbattista Perasso. — Tutti gli organizzati dell'O. N. B. si troveranno per le ore 9 agli ordini dei rispettivi comandanti, per essere inquadrati e schierati. Saranno passati in rivista dalle autorità.

* * *

Mercoledì 5 corr. in ogni scuola è stato commemorato il piccolo eroe di Genova: Gianbattista Perasso soprannominato « Balilla », parlando anche sugli enormi sviluppi che ha avuto la geniale istituzione giovanile: O. N. B. diretta da S. E. Renato Ricci.

Invito alla cittadinanza

La presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla fa caldo appello alla cittadinanza, nota per la sua generosità e per la sua nobile comprensione, perchè domenica 9 corrente, festa annuale dell'Opera Balilla, siano invitati nelle famiglie i Balilla e le Piccole Italiane povere al pasto di mezzo giorno, come è stato fatto l'anno scorso.

Le famiglie che vogliono compiere questo atto di gentilezza e di solidarietà, manderanno al Presidente del Comitato comunale dell'O.N. Balilla o agli insegnanti un biglietto entro venerdì 7 corrente indicando quanti organizzati poveri desiderano avere domenica a casa loro.

Gara podistica

Organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento di Gemona, il giorno 13 corrente, si correrà un giro podistico di Gemona. Le iscrizioni, libere e gratuite, si ricevono presso il Comando del Fascio Giovanile. La gara è dotata di numerosi premi.

OSOPPO

Appello per l'Opera Balilla

Il presidente del Comitato comunale dell'O N. Balilla ha rivolto il seguente appello alle famiglie del paese:

« Di cuore ricordo a tutti l'O. N. B. del nostro Paese. E' l'istituzione creata dal Duce per l'educazione patriottica dei fanciulli alla luce della nostra Italia, sempre meta di elevazione e gentilezza tra i popoli del mondo. Non è forse vero che tutti desideriamo ardentemente la partecipazione dei nostri fanciulli e giovani alla nuova vita nazionale? Ci dispiacerebbe di constatare che nella nostra Osoppo, non si faccia tutto il possibile perchè i nostri eredi si trovino sulla fulgida via dell'ascensione patria. Per questo rivolgo a tutti un appello fervido, aiutatemi a mantenere tra noi l'Opera Balilla all'altezza delle migliori nostre glorie, via le inutili critiche che a nulla possono giovarci; tra noi l'amore alle generazioni osoppane, e tutti insieme tramanderemo in eredità viva il fuoco d'amore di Patria che la fe degne di Dio e dei nostri Eroi. Non chiudete il cuore all'appello che vi rivolgo, aiutatemi a compiere per i Balilla e gli Avanguardisti tutta l'opera che sento di dover svolgere. L'Ufficio presso le scuole resta aperto ogni giorno dalle ore 14 alle 16. Sono disposto ad esporre a ognuno a viva voce quello che c'è da fare per questa opera di carattere nazionale, e mi propongo di segnalare in alto le benemerenze d'ogni singola famiglia ».

Per ricordare l'epica difesa di Monte Festa

Il Battaglione Premilitari dei Comuni di San Daniele del Friuli, Majano, Forgaria, Coseano, Colloredo di M. A., Pinzano, Rive d'Arcano, Ragogna, è stato denominato « Monte Festa » a ricordo dell'eroica resistenza opposta su quel forte dagli artiglieri del 8.o Fortezza, comandati dal capitano Riccardo Noal Winderling dal 30 ottobre al 7 novembre 1917. Questa difesa, che è stata ricordata nei bollettini dei Comandi Supremi: italiano ed austriaco e descritta sui giornali ed in opuscoli, è uno degli episodi più memorabili e più degni della nostra guerra. In aprile o maggio sarà, sul M. Festa, inaugurato il gagliardetto del Battaglione Premilitari e vi interverrà anche il cap. comm. ing. Winderling, il quale ha inviato al capitano Giovanni Bonomi, direttore dei corsi premilitari della zona di San Daniele del Friuli, la seguente lettera: « ...mi si comunica che per Suo particolare interessamento un Battaglione Premilitari di codesta zona sarà intitolato al Monte Festa. Sono particolarmente sensibile a questo pensiero che permetterà a me ed ai miei commilitoni di sentirci rinnovati nella fresca baldanza dei giovani cuori. Giunga ad essi il nostro appassionato saluto. A Lei l'espressione della nostra più grata ricordanza ».

Nozze

Hanno celebrato le nozze il sergente maggiore Giuseppe Innocenti e la signorina Derna Gherardeschi. Auguri.

Cronaca mesta

Ieri si sono svolti i funerali del compianto sig. Gioachino Bottoni. Una folla considerevole di persone ha accompagnato la salma al cimitero. Seguiva il feretro il vessillo della Società Operaia di M. S. Alla vedova e ai figli condoglianze.

* * *

Pure ieri si sono svolti i funerali del Giovane fascista Giovanni Gorgiarini di Giacomo, d'anni 19, morto dopo repentina malattia. Ai funerali hanno partecipato anche i Giovani fascisti, avanguardisti, balilla, Piccole italiane. Condoglianze ai famigliari.

ARTEGNA

Nel Fascio

Con recente disposizione federale è stata ratificata la nomina a Segretario Amministrativo e a membro del Direttorio del nostro Fascio di Combattimento, del camerata Domenico Da Rio, in sostituzione del camerata rag. Renato Mezzetti, che si è trasferito in altra località.

Nel Fascio Giovanile

Su designazione del comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, è stato nominato Aiutante il seconda — con disposizione del Comando Federale — il camerata Giovanni Martina. Il giovane camerata, già distintosi nell'Avanguardia, saprà certamente dedicarsi con attività e fede all'assolvimento dei nuovi e maggiori compiti assegnatigli.

Come si è svolta la festa del balilla

Una giornata che di certo resterà a lungo nel ricordo dei giovani organizzati di Artegna, sarà quella dedicata mercoledì scorso allo anniversario di Balilla. Nella mattinata, alle scolaresche al completo radunate nei cortili delle scuole, dopo il programma della Radio rurale, il Segretario del Fascio, presenti tutte le autorità — con brevi parole ha illustrato il significato della cerimonia celebrata in ogni angolo della Penisola, rivolgendo, infine, un devoto pensiero al Duce, ed all'on. Ricci, operosissimo capo delle organizzazioni giovanili fasciste. Ricordando poscia un atto di coraggio compiuto recentemente dal balilla tredicenne Vittorio Giarda — che ebbe a salvare un uomo in serio pericolo, caduto nel Canale Ledra — ha rivolto al giovinetto ardito, a nome della Presidenza Provinciale dell'O.N. Balilla e delle autorità di Artegna, un solenne encomio. Col «saluto al Duce» e al canto degli inni fascisti la cerimonia ha avuto termine.

A cura del Fascio Femminile all'Albergo Centrale — preparato con buon gusto e con generosità degna d'elogio — è stato servito un pranzo a settanta balilla e piccole italiane, mentre altri ottanta organizzati hanno trovato ospitalità in diverse famiglie del paese. Una passeggiata a Magnano in Riviera, compiuta da tutta la scolaresca inquadrata perfettamente, ha chiuso la bella giornata, dedicata alla celebrazione dell'anniversario di Balilla.

Beneficenza

La Società Idro-Elettrica Arteniese ha devoluto a favore dell'E. O.A. lire 50 a favore dell'O. N. B. lire 50. Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

SAN DANIELE

Iscrizioni all'Opera Balilla

La Segreteria dell'Opera Balilla avverte tutti gli interessati che per il tesseramento l'ufficio di segreteria è aperto nei giorni feriali dalle ore 18.30 alle 19.30 e nelle domeniche dalle 11 alle 12.

Informa inoltre che, a norma delle recenti disposizioni impartite dalla Presidenza Centrale, possono essere iscritti nelle organizzazioni giovanili anche i bambini dalla nascita ad anni 6. A questi nuovi organizzati sarà consegnata una speciale tessera e tutti i genitori fascisti devono sentire il dovere e l'onore di iscrivere subito i loro figlioli all'Opera Balilla, che è palestra di civile e morale educazione.

Un arresto

In seguito a mandato di cattura spiccato dal Pretore di S. Daniele è stato arrestato dai Carabinieri di Pieris, Giovanni Rossi fu Nicolò e tradotto alle nostre carceri mandamentali. La vicenda che portò all'arresto del Rossi è nota. Esattore delle imposte di dazio consumo per il comune di Ragogna alle dipendenze della ditta Pellegrini, un bel giorno il Rossi spariva dalla circolazione accompagnato da un gruzzolo di circa 4700 lire riscosse dai contribuenti per conto della ditta appaltatrice. Dovrà rispondere di peculato.

In Pretura

Le pannocchie costano care. — Enrico Peres fu Angelo di Fagagna è imputato di furto continuato di pannocchie in danno di Mario Vantuzzo. Il pretore lo condanna a venti giorni di reclusione e 400 lire di multa.

Furto campestre. — Anche De Paoli Rosa di Francesco, Benvenuta Coio fu Valentino e Luigia Perabò fu Valentino, tutte di Moruzzo, sono citate da Antonini Carlo perchè trovate a rastrellare nel suo fondo. L'Antonini ritira la querela e il giudice le rimanda assolte.

L'albero tagliato. — Eugenio Di Marco fu Domenico di Dignano deve pure rispondere di furto ai danni di Durighetto Giovanni per avere il 9 ottobre ultimo passato, tagliato un albero d'alto fusto di proprietà del Durighetto. Si busca 10 giorni di reclusione e 200 lire di multa.

Un cattivo marito. — Di aver fatto mancare alla propria moglie i mezzi di sussistenza necessari per vivere, sottraendosi così agli obblighi ed ai doveri famigliari è imputato Filippo Del Degan di Flaibano. Udite le parti il Pretore condanna il Del Degan a un mese di reclusione e a 1000 lire di multa col beneficio del condono condizionale. L'imputato è ricorso in appello.

Per furto e ricettazione. — Per aver trafugata una rete a Ubaldo Assalone compaiono in giudizio Comisso Aurelio fu Alessandro, Comisso Silvio fu Alessandro, entrambi di Feletto Umberto, e Bernardino Alceste di Branco di Tavagnacco. I primi due devono rispondere del furto, il terzo di ricettazione. Bernardino Alceste è assolto per insufficienza di prove, mentre Comisso Aurelio e Comisso Silvio sono condannati col beneficio della condizionale rispettivamente a giorni 20 di reclusione e 4000 lire di multa e a giorni 5 di reclusione e 300 lire di multa.

Per diffamazione. — A Pirona Cecilia in Gasparini di Dignano un bel giorno è saltata la mosca al naso e con quella scioltezza di lingua così aderente alle figlie di Eva ne ha dette di cotte e di crude alla sua compaesana Sovrano Rosa. Deve rispondere davanti al Pretore del reato di diffamazione; ma la Sovrano ritira la querela e così l'imputata se ne va assolta.

* * *

...no, del Comune e dei di fuori, che con carro tranquillamente asportavano quintali di legna da ardere, tolti dai nostri poveri boschi comunali.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Scuola di cultura fascista

E' stata costituita la Scuola di Cultura fascista riservata ai giovani fascisti di questo Comando. Le iscrizioni si raccolgono ogni sera nella sede di questo Fascio Giovanile dalle 17.30 alle 18.30. Detto corso sarà tenuto da camerati del Fascio e del Fascio Giovanile e tratterà sui seguenti argomenti: Il Duce, il Partito Nazionale Fascista (Etica, dottrina storia, funzioni, ordinamento), la guerra mondiale (Storia, sviluppi, conseguenze e trattati di pace); politica interna (Le grandi organizzazioni del Regime); politica estera, sindacalismo, corporativismo, politica agraria, la Nazione armata, (organizzazioni giovanili, pre e post-militari, ordinamento del R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica, M.V.S.N.- difesa civile antiaerea).

CASARSA

Nel Gruppo artiglieri

L'altra sera presso la trattoria «Filello», sede della sottosezione artiglieri in congedo, si sono riuniti numerosi artiglieri in congedo del Comune di Casarsa per festeggiare Santa Barbara patrona dell'Arma d'Artiglieria. La simpatica e lieta riunione si è chiusa con inni e canti patriottici.

TRICESIMO

Festa danzante

Domenica 9 corr. nel Teatro della Società Operaia si terrà un grande ballo, allietato da una nuova formazione d' orchestra giazzo, diretta dal maestro A. Pignoni, che lancierà i migliori ballabili della stagione.

CERVIGNANO

Attività dei vigili urbani

Durante il decorso mese di novembre sono state elevate da questi vigili urbani le seguenti contravvenzioni per inosservanza dei regolamenti comunali attualmente in vigore: a conducenti d'autoveicoli 6; per bicicletta senza campanello 1; per bicicletta senza fanale 1; per malgoverno di animali 2; per carrozze senza bollo 1; per mendicità 1.

Stato civile di novembre

Matrimoni celebrati: Fogar Rodolfo con Cecot Angela — Mian Francesco con Vanone Angela.

Nascite: Bolzicco Valter di Luigi — Mariuzzi Sebastiano di Mario — Margarit Giuseppe di Agostino — Bissoli Laura di Francesco — Ceron Bruno di Giuseppe — Bertoz Renato di Angelo.

Morti: Fantini Valentino fu Domenico di anni 75 — Zanutel G. Batta fu Antonio di anni 57 — Zamaro Renzo di Norberto di mesi 14 — Puglisi Rosa di Gaetano di anni 10 — Zorzon Giuseppe fu Gio Batta di anni 68.

Persone emigrate dal Comune 84 delle quali 44 maschi e 40 femmine — Persone immigrate nel Comune 39 delle quali 21 maschi e 18 femmine.

Beneficenza

La signora Italia Toppani ved. Cella ha fatto pervenire a questo Comitato E. O. A. l'importo di lire 10 per onorare la memoria della compianta signora Enrica Cernutti.

PASIAN DI PRATO

Augusto gradimento

I genitori del balilla Mario Pio Sabbadini di Colloredo di Prato, nato nel giorno medesimo in cui vide la luce l'augusta Principessa di Casa Savoia, hanno inviato uno scritto augurale alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Ora dalla Reggia di Napoli è pervenuta la seguente risposta: « Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, grate per il gentile pensiero, che hanno molto gradito, ringraziano. — Il generale di Corpo d'Armata primo aiutante di Campo: *Gabba* ».

CAMPOFORMIDO

Il nucleo dei Fanti di Basaldella

Il capo nucleo Fanti di Basaldella, comunica che tutti i fanti che hanno ricevuto l'invito ed anche coloro che eventualmente non l'avessero avuto, sono invitati ad essere presenti alla riunione che sarà tenuta domani 8 corrente alle ore 20 nella sala superiore dell'osteria Burin (ingresso esterno) per importanti comunicazioni. I fanti in possesso della scheda di adesione sono pregati di recapitarla in tale occasione. Dato l'importanza degli argomenti da trattare si raccomanda la massima puntualità.

RIVIGNANO

Cerimonia alla Scuola di disegno

Domani 8 corr. alle ore 11 nelle aule della Scuola professionale di disegno, così autorevolmente diretta dallo scultore prof. Francesco Eliero, coadiuvato dal geometra Paolo Anzil, seguirà la distribuzione dei premi agli alunni che più si distinsero nell'anno scolastico 1933-34. Dopo la cerimonia, cui assisteranno tutte le autorità locali, avrà inizio la visita dei lavori eseguiti durante l'anno. La mostra — sapientemente disposta — rimarrà aperta al pubblico anche nella successiva domenica 9 corr.

S. MARIA LA LONGA

Marcia dei premilitari

I premilitari del corso di questo Comune, perfettamente inquadrati dai loro istruttori, hanno eseguito una prima marcia sul percorso S. Maria la Longa, Clauiano, Trivigno e ritorno senza tappe, tra il più schietto entusiasmo ed al canto degli inni della Patria.

Tenta spacciare una moneta falsa ed è tratto in arresto

L'altra sera certo Giacomo Coseani, senza fissa dimora, tentava la spendita di un pezzo da lire 5 falso nel negozio del sig. Giona Del Mestre, il quale telefonò ai Carabinieri di Palmanova. Questi si recarono prontamente sul luogo, arrestando il Coseani e trasportandolo alle carceri di Palmanova.

PORDENONE

Per i Giovani fascisti della classe 1914

Tutti gli appartenenti alla classe 1914 e regolarmente inscritti al Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati a trovarsi in sede sabato 8 corrente alle ore 20.15 per urgenti comunicazoini. Sarà fatto l'appello.

La prossima attività del Gruppo sciatori

Durante la stagione invernale dell'anno XIII il Gruppo sciatori «Monte Cavallo» della Sezione del Club Alpino Italiano di Pordenone svolgerà le seguenti manifestazioni sciatorie: 23 dicembre 1934: Gita Rifugio Policreti — 31 dic. 1934-1 gennaio 1935: Gita a Cortina d'Ampezzo — 6 gennaio 1935: Gita al Pian Cavallo e Barcis — Per soli esperti — Gita al Pian del Cansiglio — 13 gennaio: Gita al Pian del Cansiglio per il Torrion — 20 gennaio: Gita al Pian del Cansiglio ai Pizzoc — 27 gennaio: Traversata Pian del Cansiglio, Tambre d'Alpago - solo per esperti — Tambre d'Alpago gita a Cima delle Vacche — 3 febbraio 1935: Gare sociali al Pian Cavallo — 10 febbraio: Gita a Studena (Pontebba) — 17 febbraio: Gita al Pian del Cavallo per il Castellat — 24 febbraio: Gita al Rifugio «Pordenone» - solo per esperti — Gita al Pian del Cansiglio. — 3 marzo 1935: Tambre di Alpago gare con la Sezione di Belluno — 10 marzo: Pian del Cavallo - Caseratte — Pian del Cansiglio — 23-24 marzo 1935: Gita alla Marmolada, solo per esperti.

La presidenza si riserva di organizzare altre gite extra programma in occasione di importanti manifestazioni sciatorie.

Orario dei negozi

Diamo qui sotto l'orario che sarà osservato dai negozi cittadini durante le giornate di sabato (festa dell'Immacolata) e di domenica: a ventura: rimarranno aperte tutta la mattina tanto di sabato quanto di domenica. Negozi di generi alimentari: apertura fino a mezzogiorno per la giornata di sabato, chiusura completa per domenica. Negozi di frutta e verdura: rimarranno aperti per tutta la giornata di sabato e fino alle ore 13 nella giornata di domenica.

A. C. Pordenone-Conegliano

Domenica prossima sul campo Sportivo del Littorio si svolgerà una interessante partita amichevole fra la prima squadra dell'A. C. Pordenone e quella dell'A. G. F. Conegliano. Vedremo quali sono attualmente le possibilità della nostra prima squadra giocando al completo.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 30 novembre al 6 dicembre XIII:

Nascite: maschi 4, femmine 4; totale 8.

Pubblicazioni di matrimonio: Santarossa Giovanni di Giacomo con Bianchet Giulia di Marco.

Matrimoni celebrati: De Colò Francesco fu Osvaldo con Corai Ester di Giovanni Battista; Burin Antonio di Pietro con Turchet Anna di Giovanni; Vicenzi Ugo di Giuseppe con Salice Antonietta di Giovanni Batt.; Anodal Luigi di Pietro con Pasut Pia di Gioacchino; Kiussi Manlio di Gino con Zanatta Anna Maria di Italia; Scuccato Giovanni Batt. fu Sebastiano con Mascherin Marcellina di Clemente.

Morti: Barlese Teresa fu Andrea di anni 91, nubile, casalinga; Carniel Vittorio Innocente, di anni 54, celibe, muratore; Zuliani Giuseppe fu Antonio, di anni 52, vedovo, cappellaio; Santarossa Angelica fu Pietro, di anni 69, vedova Sellan, casalinga; Portolan Cristina fu Antonio, di anni 81 coniugata, casalinga; Giacomini Maria fu Giovanni, di anni 68, vedova Bottecchia, casalinga; Liut Serena fu Giovanni in Marcolin, di anni 39, casalinga, da Chions; Fracas Antonia fu Luigi, in Cordenons, di anni 66, da Porcia; Biscontin Agostino fu Angelo di anni 45, coniugato, da Porcia.

CAVASSO NUOVO

Ai premilitari

Tutti gli inscritti frequentanti i corsi premilitari sono comandati a presentarsi per l' istruzione domenicale, non domenica 9, ma domani 8 corrente alla stessa ora.

Celebrazione di Balilla

Domenica nel pomeriggio sarà celebrato l'annuale di Balilla. Alla cerimonia sono invitate le Autorità e Associazioni con bandiera e il popolo.

Adunata

Tutti gli organizzati dell'Opera Nazionale Balilla: Piccole e Giovani Italiane, Balilla e Avanguardisti, in divisa perfetta, dovranno trovarsi domani 8 alle ore 10, davanti la Casa del Balilla per interessanti manifestazioni.

Cinema dell'Opera Balilla

Domenica 9 corrente avranno inizio le proiezioni di films ginnico-sportive educative a cura del Comitato comunale Opera Nazionale Balilla.

POZZUOLO

La Giornata del Balilla

Domenica 9, nella sala del Dopolavoro sarà fatta la celebrazione dell'eroico fanciullo genovese. Nella stessa giornata i Balilla e le Piccole italiane poveri saranno ospitati nelle famiglie abbienti, dove loro sarà fraternamente offerto il pranzo. Segnaleremo nella prossima settimana i nomi di coloro che hanno aderito alla bella iniziativa, dimostrando così la loro comprensione fascista.

Ispezione amministrativa

L'altro giorno è stato qui per ispezionare l'amministrazione del Fascio, il dott. Aldo Fantini, Ispettore amministrativo della Federazione. Egli ha riscontrato la perfetta regolarità della contabilità ed ha espresso il suo elogio al Segretario amministrativo cav. Francesco Bierti.

Il Campionato uliciano

Domenica la nostra squadra sarà ospite del Basiliano, per il primo incontro del campionato uliciano. Ai nostri ragazzi auguriamo di ottimamente figurare sul difficile campo basilianese.

FAGAGNA

Nel Fascio Giovanile

Alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio, del Direttore del Corso Premilitare, il camerata Virginio Basso ha assunto il comando del Fascio Giovanile. Il Direttore del Corso premilitare ha presentato la domanda di iscrizione al Fascio Giovanile per altri 79 giovani che frequentato il Corso e che hanno aderito alla iscrizioni al F. G. in seguito alla propaganda fatta dalla direzione del Corso premilitare stesso. Il Podestà ha consegnato poi 35 divise ai F. G. poveri, come offerta del Comune.

TARCENTO

Gare al "Ristoro,,

Sabato 8 e domenica 9, nei vasti locali dell'Hotel Parco Ristoro si svolgeranno grandi gare di bocce, scarabocchio e briscola. Tutte le gare saranno dotate di vistosi premi e a tutti i finalisti sarà offerta gratuitamente una gustosa cena. Saranno rese note le modalità e l'elenco dei premi.

LUSEVERA

La vigilanza comunale

Nei giorni scorsi Francesco Craighero — un vecchio alpino della Carnia e perciò estraneo completamente all'ambiente locale — ha assunto servizio, quale guardia comunale, posto che non era mai stato coperto finora in questa vallata.

Se ne sono visti subiti gli effetti. Per due giorni consecutivi sono state fermate da lui perso-

SPILIMBERGO

Invito dell'Opera Balilla

Il Commissario del locale Comitato dell'Opera Balilla avverte, che le adesioni per i pranzi da offrirsi ai balilla poveri domenica 9 corrente « Festa del Balilla » vanno date entro sabato.

Altri lasciti benefici della signora Bearzi

La compianta signora Giuseppina Urbanis ved. Bearzi ha disposto per altre elargizioni, e cioè lire 2000 all'Ospedale Civile; lire 1000 alla Congregazione di Carità e lire 1000 all'Asilo Monumento.

* * *

Gli eredi Bearzi, gr. uff. prof. Gustavo Pisenti; cav. Vincenzo Lanfrit; Girolamo e Vittorio Pietrogrande; Maria Zanussi; Editta Puppi, hanno elargito lire 600 per onorare la memoria della signora Giuseppina Urbanis ved. Bearzi. Per lo stesso scopo la signora Maria Mariza Uria ha versato lire 20

Chiusura dei negozi

Domani sabato, festa dell'Immacolata, i negozi si chiuderanno alle 12.

Per i poveri

Il Podestà invita coloro che si trovano in condizioni di assoluta miserabilità, a presentare all'Ufficio municipale dei Vigili, non oltre il 15 corr. mese, la domanda d'iscrizione nell'elenco poveri per l'anno 1935. Per coloro che sono già iscritti nell'elenco per l'anno 1934, devono presentare entro il 15 corr. la tessera d'iscrizione color noce, per le variazioni da farsi. Detto termine è perentorio.

Funebri Bearzi

L'altro ieri si sono svolti i funerali della compianta signora Giuseppina Urbanis ved. Bearzi. Alle ore 10, presso il palazzo ove la pia benefattrice ha esalato l'ultimo respiro, si è formato il corteo funebre preceduto dalle insegne religiose. Venivano poi rappresentanze di piccoli dell'asilo, dei Balilla, delle Piccole e Giovani Italiane, degli alunni della Scuola Professionale, il gagliardetto del Fascio scortato dai membri del Direttorio, il gonfalone del Comune con il segretario capo, e gli alunni della Scuola di Mosaico «Irene di Spilimbergo». La bara era accompagnata dai congiunti, tra i quali abbiamo notato, il gr. uff. prof. Gustavo Pisenti, i nipoti cav. Lanfrit, Pietrogrande ed Urbanis, e un folto gruppo di signore.

Erano pure presenti alla mesta cerimonia le autorità cittadine, con a capo il Podestà ed il segretario del Fascio. Dopo le solenni esequie mons. dott. Annibale Giordani con commossi accenti ha rievocato la figura della cara scomparsa che profuse i tesori della sua anima a favore dei derelitti. Ricompostosi il corteo, la bara è stata seguita fino al Camposanto.

Ai congiunti tutti rinnoviamo le nostre condoglianze.

TAVAGNACCO

Altre gare ad Adegliacco

Le gare di tresette e di briscola svoltesi ad Adegliacco, nella trattoria Petri, hanno avuto brillante esito; nelle gare di tresette sono usciti vincitori del primo premio: Giorgini P. e Antiutti G. B.; del secondo premio: Cocchiatti B. e Toffolo G.; del terzo premio: Favit G. e Toniutti A. Le gare di briscola sono state vinte: primo premio: Mauro E. e Deganut; secondo premio Comuzzo Onorio e Sacher G.; terzo premio Favit G. e Toniutti A.; quarto premio Feruglio A. e Petrei E.

Visto l'esito lieto di queste gare, se ne organizzeranno altre, ancora nella trattoria Petri, per domenica 16 corrente.

TARVISIO

Nell' Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Pietro Cappellari ha cessato di ricoprire la carica di Fiduciario degli Artigiani per questo Comune. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

Elenco dei poveri

Coloro che credono di avere diritto all' iscrizione nell'elenco dei poveri ammessi all'assistenza sanitaria gratuita pel 1935 devono inoltrare domanda al Municipio di Tarvisio non oltre il giorno 20 del corrente mese.

Beneficenza

Sono state versate, in occasione della consegna delle onorificenze al cav. Artioli e al cav. Gallucci, rispettivamente L. 149 e L. 140 all' E. O. A. di Tarvisio.

CIVIDALE

Beneficenza

Il sig. Giovanni Braidotti ha elargito lire 10 all'Istituto Friulano Orfani di guerra.

La moglie ANNA LOTTI, la figlia ELSA ved. PICOTTI, ed i nipoti ANTONIO e SARA partecipano l' improvviso decesso del loro amatissimo

Ernesto Santi

avvenuto ieri alle ore 15.45.

I funerali seguiranno sabato 8 corrente, alle ore 14, partendo dalla casa in via Isonzo n. 6.

Udine 7 dicembre 1934-XIII.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Nell'Ispettorato Zona di Pontebba

Con provvedimento in data 5 dicembre XIII il camerata Arturo Agolzer è stato nominato Ispettore della Federazione del Partito per la Zona di Pontebba in sostituzione del cav. uff. Giorgio Pesamosca dal quale sono state accettate le dimissioni ripetutamente rassegnate dalla carica stessa.

Le consegne si effettueranno in Pontebba alla presenza del Segretario Federale il giorno 10 dicembre alle ore 11 e con l'intervento di tutti i Segretari dei Fasci della Zona.

Fasci Giovanili di Combattimento

Nomine di comandanti designati di Legione

Con provvedimento in data 3 dicembre il Comandante Federale ha nominato comandanti designati di Legione di formazione dei F.G.C. i seguenti camerati: Bruno Aita per la Legione di Codroipo — Alfredo Tolo per la Legione di Latisana — Luigi Sgobaro per la Legione di Basiliano — Gino Mosca per la Legione di Tarcento — Amabile D'Orlando per la Legione di Tolmezzo.

Rapporti di ufficiali

I comandanti, gli aiutanti in II, i capi centuria, i fiduciari sportivi sotto indicati, sono convocati a rapporto:

Per le ore 14 del giorno 8 dicembre XIII a Gemona: *i F.G.C. di Artegna, Buia, Osoppo, Gemona, Bordano, Trasaghis. — Per le ore 14,30 del giorno 9 dicembre, a Martignacco, i F.G.C. dei Gruppi Rionali di Udine, e quelli di Reana, Branco, Martignacco, Pasian di Prato, Campoformido, Basiliano, Merelto di Tomba, Rive d'Arcano, Coseano, Moruzzo, Fagagna, Colloredo di Montalbano.*

Mobilitazione

Per le ore 14 dell'8 dicembre sono mobilitati a Gemona tutti i F.G.C. della Legione di formazione. — Per le ore 14,30 del 9 dicembre sono mobilitati a Martignacco, i F.G.C. delle Legioni di Udine e Basiliano, ed i F.G.C. di Rive d'Arcano, Coseano, Moruzzo, Fagagna, Colloredo di Montalbano.

I Giovani Fascisti dei F. G. C. mobilitati dovranno raggiungere le località di contramento in bicicletta. Ai raduni, con i reparti, dovranno intervenire anche i gagliardetti. I Comandanti designati delle Legioni di formazione assumeranno il comando dei dipendenti F.G.C.

A Martignacco il comando di tutte le forze sarà assunto dall'Istruttore Militare del Comando Federale dei F.G.C.

Nella Milizia

11ª Legione "Dicat" Adunata per istruzione

Domenica 9 corrente, alle ore 9, presso la sede del Comando di via Aquileia n. 65 (Caserma Valvason) si presenteranno per istruzione: i sottufficiali, graduati e Camicie nere delle Batterie 121.a e 124.a che hanno avuto in distribuzione la nuova divisa; la Banda della Legione; i premilitari delle classi 1914, 15, 16.

I premilitari della classe 1914, che hanno ricevuto in distribuzione il manuale «Istruzione sul goniometro», dovranno restituirlo al comando in detta giornata.

Opera Nazionale Balilla

Una conferenza con proiezioni su Roma Imperiale

«Roma imperiale ed alcuni suoi monumenti visti nell'attuale stato ed in ricostruzioni ideali disegnate da studiosi di archeologia». E' questo l'argomento della conversazione che il prof. Federico Davide Ragni del Liceo Scientifico terrà alle Giovani e Piccole Italiane e famiglie, nella Casa del Balilla, domani alle ore 17.

La conversazione verrà illustrata con numerose proiezioni che sono in parte ricavate appositamente da opere speciali di archeologia e mostrano antichi monumenti romani nella loro integrità e bellezza.

Nella Scuola provinciale per il volo a vela

Sabato 8 corr. alle ore 10 sul campo di Volo a Vela di Sau • Caterina avranno luogo le prove per il conseguimento del brevetto «A» di alcuni allievi del secondo Corso «AVIS». Gli allievi già brevettati eseguiranno voli di propaganda. I cittadini sono invitati ad assistervi.

L'asilo di Fanna sovvenzionato dall'Opera Maternità Infanzia

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e della Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'asilo infantile «Maria Immacolata» di Fanna, con lire 1350.

La risposta del Sovrano al saluto della Provincia

Scambio di messaggi fra il Segretario Federale e il nuovo Preside

Per il saluto e l'omaggio indirizzato a S. M. il Re dalla Amministrazione Provinciale subito dopo l'insediamento del nuovo Rettorato, è pervenuto ieri al Preside dott. Pagani il seguente telegramma:

«*Augusto Sovrano ringrazia del gentile saluto da Lei rivoltoGli in nome della nuova Amministrazione della Provincia.* - *Gen.* Asinari di Bernezzo, *I. Aiutante di Campo di S. M.*».

* * *

Al camerata Pagani, il Segretario Federale ha così telegrafato:

«*Nel momento che assumi la carica di Preside dell'Amministrazione Provinciale ti pervenga il cordiale cameratesco saluto delle Camicie Nere Friulane che vedono in te un fedele milite della Rivoluzione. Accogli anche mio personale fraterno saluto.* - Fumei».

Il nuovo Preside ha così risposto:

«*Ricambio il tuo graditissimo saluto e quello delle Camicie Nere Friulane che tu tanto degnamente rappresenti, orgoglioso di poter servire, nel nuovo posto di responsabilità, la causa della Rivoluzione.* - Pagani».

Vita sindacale

Denuncia professionale dei musicisti

Il fiduciario provinciale del Sindacato Musicisti comunica che a norma del Decreto del Ministero delle Corporazioni in data 1 giugno 1934-XII, tutti i musicisti iscritti o non iscritti al Sindacato, dovranno far pervenire alle Associazioni di primo grado che li rappresentano, denuncia della loro attività mediante lettera raccomandata entro il 30 dicembre 1934-XIII, servendosi di appositi moduli da ritirarsi presso la sede dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti, via Aquileia n. 3. La Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti procederà all'esame delle denuncie ed alla compilazione dei relativi elenchi, sentita l'apposita commissione istituita ai sensi dell'Art. 2 del citato Decreto Ministeriale.

I musicisti non iscritti al Sindacato che non segnaleranno con denuncia debitamente firmata i titoli che possiedono e la loro attività, saranno esclusi dagli elenchi e conseguentemente dall'Albo professionale. Le denuncie vanno inviate al fiduciario provinciale del Sindacato Musicisti presso la Unione provinciale dei professionisti e degli artisti, via Aquileia n. 3.

La festa della Madre e del Fanciullo

La celebrazione del 24 dicembre - Caterina Molent - Biancolin di Pravisdomini madre di 12 figli viventi

Sono in corso presso la Federazione provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia i lavori preparatori per celebrare la «Giornata della Madre e del Fanciullo» che si svolgerà il 24 dicembre. Le manifestazioni in esaltazione della maternità — delle quali abbiamo ieri diffusamente scritto — comprendono l'adunata in Roma delle madri — una per provincia — sposate dopo la Vittoria e che abbiano il maggior numero di figli viventi.

La madre friulana che avrà lo ambito onore è Caterina Biancolin moglie dell'agricoltore Giuseppe Molent di Pravisdomini. Questa prolifica madre, nata il 22 dicembre 1897 e sposatasi il 17 giugno 1919, ha 12 figli tuttora viventi l'ultimo dei quali, una bambina di nome Carissima, è ancora in fasce essendo nata nello scorso settembre.

La famiglia alla quale la Biancolin appartiene è davvero patriarcale poichè composta di 21 persone con a capo un fratello del marito Giuseppe, Basilio Molent. Mentre la ottima madre friulana permarrà a Roma nei giorni dal 21 al 23 dicembre, il 24 la celebrazione della Madre e del Fanciullo sarà effettuata a Udine con le modalità da noi ieri annunciate. Al mattino seguirà una riunione durante la quale saranno illustrate in un breve discorso le finalità della manifestazione. Saranno poi distribuiti i premi di nuzialità, di natalità e di allevamento igienico del bambino. La Federazione provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia distribuirà in tutta la provincia 50 premi di nuzialità da lire 500 ciascuno ed alle stesse coppie di sposi sarà consegnato un buono da lire 300 realizzabile se entro i due primi anni di matrimonio avranno un figlio vivo e vitale.

A Udine provvederanno alla assegnazione di premi anche il Comune e altri Enti come a suo tempo fu annunciato. Inoltre la Opera Maternità e Infanzia conferirà 50 borse da lire 120 ciascuna deliberate in occasione del fausto evento di Casa Savoia, per la ammissione gratuita di bambini in asili infantili. Saranno pure distribuiti il 24 dicembre 24 premi di lire 100 ciascuno e diplomi di allevamento in ragione di tre per ogni consultorio pediatrico. Alle madri benestanti invece saranno distribuiti solo i diplomi che si prevede saranno circa 200.

Come è stato detto, questa manifestazioni s'unirà con valido contributo anche il Fascio Femminile a cura del quale saranno distribuiti corredini invernali.

La giornata sarà resa più lieta per le madri e i fanciulli da spettacoli cinematografici per loro appositamente allestiti.

La Cantina Sociale di Casarsa seconda nel Concorso indetto dall'Istituto Federale dalle Casse di Risparmio

L'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie ha indetto un concorso per la costituzione di Cantine Sociali Cooperative, al quale potevano partecipare le cantine costituite nelle Venezie nel periodo 1. luglio 1930 - 30 giugno 1933. Furono stanziati dall'Istituto stesso i seguenti premi: 1.o di L. 75.000 alla prima classificata; 2.o di L. 40 mila alla seconda classificata; 3.o di lire 25 mila alla terza classificata. Il concorso, chiusosi il 31 dicembre 1933, ha dato ottimi risultati, e vi hanno partecipato ben undici Cantine, costituitesi nel periodo fissato dal bando di concorso.

La commissione per l'esame del concorso, presieduta dall'avv. Max Ravà, presidente dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, ha in questi giorni esaurito i suoi lavori ed ha proceduto all'assegnazione dei premi, destinando il secondo premio alla Cantina Sociale di Casarsa.

Il primo premio è stato assegnato alla Cantina Sociale di S. Donà di Piave ed il terzo a quella di Conegliano.

La motivazione per il premio alla Cantina di Casarsa, dice:

«E' un'istituzione sorta con parsimonia di mezzi e modestia di fini; ma che, nel complesso, appare rispondente ai bisogni della plaga, e che, pur fra le difficoltà inevitabili nei primi tempi, resi più gravi dal pessimo andamento di una delle vendemmie (1932), ha già dato buoni frutti, e promette di darne anche di migliori in avvenire».

Treni festivi sulla Udine-San Daniele

Domani, sabato, ricorrenza della festa dell'Immacolata Concezione e domenica, la tramvia di S. Daniele effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle 13.45 ed alla sera alle ore 19.20 praticando la tariffa ridotta del 50 per cento da Udine per S. Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Trasmissione dell'"E.I.A.R.", per l'incontro di calcio Italia-Ungheria

La prossima domenica tutte le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno le varie fasi della partita internazionale di calcio fra le squadre d'Italia e di Ungheria. Gli esercenti di pubblici locali che intendono offrire ai loro clienti l'interessante trasmissione, dovranno essere muniti dell'apposita licenza speciale che viene rilasciata dall'Ufficio dell'E. I. A. R., via Savorgnana 9.

Le nuove disposizioni relative alle licenze speciali sono favorevoli agli esercenti, nel senso che sono state eliminate le tasse fino ad ora dovute alla Società degli Autori e per la concessione governativa, mentre il permesso deve esser chiesto alla R. Questura su carta da bollo da lire 3 allegando una marca da lire 5.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Società S. Vincenzo de Paoli. — Per onorare la memoria di Pietro Magistris fu Pietro: Ulderico Gori, L. 20.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Luigi Nimis: Famiglia Comino, L. 5 — Per onorare la memoria di Pietro Magistris fu Pietro: Ugo Omet L. 10.

Al Seminario Arcivescovile per i chierici poveri. — Per onorare la memoria di Enrico Boschian: Famiglia Fiascaris, L. 10.

Altre offerte

Alla Società S. Vincenzo de Paoli. (Consiglio Particolare). — N. N., lire 100. — Alla Conferenza del Carmine: N. N. lire 10; rag. Migliorini, L. 10.

Alla Cucina Popolare. — Per onorare la memoria di Giuseppe Stabile: cav. uff. Silvio Rubbazzer ha versato L. 10 per buoni da distribuire ai poveri.

Percosso per futili motivi è stato il muratore Pietro Sello d'anni 43 di via Cividale da Carlo Quaino che gli ha prodotto escoriazioni alla faccia, guaribili in sei giorni.

La commemorazione di Balilla per i moschettieri

Domenica prossima la 757.a Legione Balilla Moschettieri si adunerà coi reparti delle Scuole Medie e Scuole Elementari (queste limitatamente alle V.a classi) per assistere alle ore 9.30 alla Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire. I Balilla assisteranno poi ad una proiezione cinematografica, al Cinema Impero.

Alle 11.30, commemorazione di Balilla e consegna dei brevetti di capo squadra.

I Moschettieri che intendano ospitare a pranzo, nella giornata di domenica, un piccolo camerata indigente, e coloro che chiedono di essere ospitati si daranno in nota al Comando di Legione presso l'ufficio sportivo.

Si pregano i sigg. Presidenti ed insegnanti di compiacersi disporre per la più efficace propaganda.

Associazione Arma d'Artiglieria

La consegna dei gagliardetti Il corso postmilitare

Domenica prossima, come abbiamo annunciato, saranno benedetti e consegnati dalla sezione provinciale dell'associazione Arma d'Artiglieria i 18 gagliardetti di battaglia alle Batterie mandamentali. Gli artiglieri del primo e secondo Mandamento sono invitati a intervenire al rito inaugurale: si aduneranno presso la sede provinciale — via Poscolle — per le ore 9.45, per recarsi, preceduti dalla banda della Milizia Dicat, al Castello dove, nella Chiesa di S. Maria degli Angeli, alla presenza delle autorità, S. E. l'Arcivescovo impartirà alle insegne la benedizione.

Sul piazzale del Castello l'artigliere cc. dott. Giovanni Gropplero, pronuncerà un breve discorso celebrativo.

Gli artiglieri che intendono partecipare al rancio (Albergo Roma) organizzato dalla sezione Provinciale, debbono dare la loro adesione, entro oggi.

La Presidenza Provinciale informa pure, che tutti gli artiglieri del primo e secondo Mandamento, i quali intendono partecipare al corso d'istruzione, debbono ritirare l'apposita tessera di riconoscimento, che viene rilasciata gratuitamente dal Tesoriere Provinciale Del Negro. La seconda lezione del corso avrà luogo stasera alle 20.30 alla Caserma del 2.o Regg. Fanteria.

La gita dell'Alpina al Monte Falchia

La Società Alpina Friulana, sezione del C. A. I., indice per domenica una gita al monte Falchia: partenza da Udine in ferrovia alle 7.10; alle 8.40 arrivo a Villa Santina ed alle 12 arrivo alla cima del M. Falchia (m. 1249) ove sarà consumata la colazione al sacco. Alle 14 discesa per Sella Tarlezza e Muina; arrivo a Udine alle 19.20.

La disgrazia d'un settuagenario

Ruzzola dalle scale della Banca d'Italia

Nello scendere le scale della Banca d'Italia, ove si era recato per certi suoi affari, il contadino Protesio Nadalutti, di 76 anni, da Basaldella, è incespicato in un gradino ed è rotolato giù fino in fondo. Prontamente soccorso dai fattorini della Banca, l'infortunato è stato poco dopo trasportato al Civico Ospedale, ove il dott. Pittoni gli ha riscontrato una ferita lacero contusa alla regione parietale e temporale destra; lo ha fatto ricoverare nel Pio luogo, giudicandolo guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

Cronaca minima

Per assunzione di personale, la Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio, ha bandito un concorso per esami a 5 posti di «corrispondente di I.a classe» e a 5 posti di «contabile di III.a classe» presso la propria amministrazione centrale e periferica. Per informazioni: Direzione Centrale della Cassa, Roma via Versilia 10.

Un te di beneficenza si svolgerà nelle sale dell'Albergo Italia, domenica prossima, indetto dal Fascio Femminile.

Un mazzo di chiavi con catena è stato rinvenuto nell'atrio del palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà. L'interessato potrà rivolgersi per il recupero, presso la Amministrazione del nostro Giornale.

Una pesca benefica avrà svolgimento dalle 15 in poi, domani, festa dell'Immacolata, nella Casa Provinciale delle Ancelle di Carità di S. Spirito, in Via Crispi.

Le domestiche della città si riuniranno domenica alle ore 15 nella Chiesa di S. Valentino, in via Pracchiuso, per recarsi alla Basilica delle Grazie, dove compiranno le visite per l'acquisto del santo giubileo.

Cadendo a terra, il commesso Benedetto Degano d'anni 19 da Pasian di Prato si è prodotto una distorsione al polso sinistro, guaribile in otto giorni.

Con una bottiglia, rottasi accidentalmente, l'ing. Camillo Scandellari d'anni 74 di Via Tarcento, si è prodotto ferite al braccio sinistro. Guarirà in 8 giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 6 dicembre 1934 XIII

Nati	5
Morti	1
Matrimoni	3

Nascite

Legittimi: De Zorzi Romano di Giorgio — Sgobino Alessandro di Danilo — Sgobino Augusto di Danilo — Seravalle Antonietta di Raimondo. — Illegittimi: N. 1.

Morti

Franceschinis Maria fu Domenico di anni 50 esercente.

Matrimoni

Candolo Ernesto commerciante con Maniolo Rachele casalinga — Chiarvesio Luigi casaro con Pinzano Ernestina levatrice — Turchetti Venuti Domenico bracciante con D' Bert Ida domestica.

Pubblicazioni di matrimonio

Macorigh Edoardo negoziante con La Pietra Maria sarta.

ECHI DI CRONACA

Oggi al Cecchini Inaugurazione della nuova stagione con "La marcia di Rakoczy"

Dopo alcuni giorni di chiusura resasi necessaria per la completa rinnovazione della galleria, fornita pure di nuove comodissime poltrone, oggi si riapre questo locale con uno dei migliori programmi che offre il mercato internazionale, con la certezza che in virtù dei nuovi sistemi sarà ben presto il locale preferito dai cittadini.

Fra le maggiori attrattive che caratterizzano la vicenda di «Marcia di Rokaczi», particolarmente s'impone all'interesse del pubblico il duplice ambiente in cui si svolge questo avvincente romanzo d'amore: il mondo militaresco ungherese e la sfavillante campagna dell'altipiano magiaro.

Le agresti festività magiare, che sembrano riflettere il solenne splendore dei gigantischi campi dorati, rivivono in «Marcia di Rakoczi», come in un bell'affresco del 400. Costumi ricchissimi, movimentate figure di danze viste in scorci geniali, ritmi strani e inebrianti di canzoni.... Questi spettacoli bizzarri dànno al film una fisonomia specialissima.

Doni per la Pesca delle Scuole Professionali di via Grazzano

Diamo il III elenco dei doni pervenuti alle Scuole professionali femminili di via Grazzano per la pesca di beneficenza: Comitato delle Signore patronesse: bicicletta da uomo; un amico della scuola: salottino completo in vimini; Cassa di Risparmio: 5 libretti da lire 20 ciascuno; professoressa Cadamuro: servizio completo di piatti stile moderno; Oreficeria Montalbano: penna stilografica; Ditta De Puppi: sci, marca Balilla; altri numerosi doni sono pervenuti dalle seguenti ditte: Bertoglio, Torossi, Barbaro, Fialbani, De Poli, Linda, Vezil Alba, Barbieri, Del Mestre, De Paoli, De Vit, Bonutti, Fiascaris, Rigati, Maffei, Raiser, Calegari di Milano, Biella di Milano, Vigliani di Torino, Zanichelli di Bologna, Società Ed. Inter. Lattes Torino, Sandron di Palermo, Barzaghi, Farmacia Bosero.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia Gandusio)

Il vecchio ragazzo. - Commedia in 3 atti di Adami. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

La marcia di Rakoczi, nella meravigliosa interpretazione di Gustavo Fröhlich e Camilla Horn. Grande inaugurazione.

Eden

Il museo degli scandali. — Un capolavoro comico con Eddie Cantor e 100 girls. — «*Ninna nanna*» cartoni a colori di Walt Disney. - Val. le rid. Ore 17.

Impero

Bolero. - Grandioso film di successo travolgente interpretato da Carole Lombard. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-53

IL GIORNO

Calendario

7 Dicembre, venerdì (340-25).
S. Ambrogio, Vescovo di Milano e Dottore della Chiesa. - San Agatone soldato e martire. - San Policarpo e Teodoro, martiri antiocheni. - San Urbano vescovo.

Diario Sacro

S. Giorgio m.: Ore 20, novena dell'Immacolata con discorso e benedizione.

Fiere e mercati

Oggi: Cormons, Gemona, Gorizia, S. Vito al Tagliamento.
Domani: Cividale, Gorizia, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 10 del giorno 6 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 10,2; minima 4.8.

* * *

Situazione barica. — Due ampie depressioni con centri ad ovest dell'Irlanda e a nord della Scandinavia influenzano ancora gran parte dell'Europa settentrionale ed occidentale. Una debole depressione secondaria concentrata sull'Albania interessa l'Italia meridionale e lo Jonio. Un'ampia area anticiclonica occupa la Russia mentre aree secondarie di pressione relativamente alta si hanno sulle Alpi.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali andrà accentuandosi il miglioramento del tempo già iniziatosi. Si avranno ancora nebbie al mattino alquanto più accentuate in Val Padana. Sulle regioni meridionali tempo ancora instabile con irregolari distribuzioni della nebulosità e qualche pioggerella sulle Puglie e sul versante jonico. Venti generalmente deboli o moderati settentrionali con prevalenza di maestro. Temperatura in leggera diminuzione. Alquanto agitati i bassi bacini e il mare di Sardegna.

La radio

Ore 10,30: Programma scolastico a cura dell'Ente radio rurale. - Ore 21: Concerto sinfonico (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III). - Ore 20,45: «Rigoletto» di Verdi (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - Concerto di musica da camera (Palermo).

Programmi esteri. — Parigi P. P. Ore 21,15: «Les Linottes», operetta di Mathè. - Varsavia. Ore 20,15: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia diretto da Bierdjajew. - Koenigsberg. Ore 21,15: Concerto strumentale e vocale dedicato a Schumann. - Berlino. Ore 22,20: Ciclo di composizioni di Beger (II). Concerto per piano e orchestra in fa minore. Opera 114. - Radio Parigi. Ore 21: «Ramuncio», musica di G. Piernè, su parole di P. Loti.

Consigli utili

Il bagno calmante. — I lattanti nervosi, dormono male. Per calmarli, serve bene il bagno di tiglio. Si fanno bollire 50 gr. di fiori di tiglio per ogni litro di acqua. Si lascia poi raffreddare a 37, e poi si versa nella vasca da bagno colando attraverso una tela. Questo bagno va fatto prima dell'ultima poppata della sera, due ore dopo la precedente.

In cucina

Un dolce: gr. 250 farina, cinque uova, 100 gr. di burro, 70 gr zucchero fino; disponete la farina in cerchio, rompetevi le uova, aggiungetevi lo zucchero, il burro fuso e mescolate accuratamente lavorando la pasta per almeno 20 minuti. Lasciate riposare questa pasta per 12 ore, in luogo caldo, quindi foggiatela a corona e fate cuocere per 15-20 minuti in forno non troppo caldo. Due o tre minuti prima di sfornarlo impolverate di zucchero e bagnatelo con un poco d'acqua di fiori di arancio.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; orzo e fagioli; baccalà; pesce; vitello; polenta, contorni.
Sera: Crema di piselli; riso al burro e pomodoro; omelette; bistecchine in tegame; contorni.

L'enimma

Parola progressiva:
Valeva pei Romani, cifra tonda,
Si oppone ad ogni asserto, risoluta;
ma afferma che al Tonante ella è piaciuta
ed un figlio — Mercurio — ne ebbe in dono,
che in salami e prosciutti è molto buono.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sciarada: Di - amante.

Si riprende?

Un breve ritorno ai furti di biciclette. Per oggi registriamo quelli in danno di Giordano Gremese derubato in via Paolo Sarpi, di Germano Coiutti in via Emanuele Filiberto, di Giordano Fracasso in via delle Erbe, Enrico Fedeli in via Aquileia e da Mario Lodolo in piazza del Duomo.

Per il rinnovo dell'abbonamento a *Il Popolo del Friuli* servirsi del nostro Conto Corrente postale N. 9-4435

I provvedimenti per alleggerire la disoccupazione

L'assorbimento della mano d'opera nell'industria della Provincia

L'Unione dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'Industria comunica l'elenco delle nuove assunzioni di operai avvenute nelle industrie della Provincia in seguito agli accordi interconfederali a favore dei disoccupati:

Federazione Edilizia

Società Anonima Puricelli (Tricesimo): operai occupati 20.
Ing. Pittini, (Gemona) 12.
Società Carnica Lavori (Villa Santina) 8.
Fabbrica Cementi, Soc. Italcementi (Cementi Friuli), 141.

Federazione Tessile

Stabilimenti di Filatura Società S.T.I., (Pordenone): operai occupati 121.
Cotonificio Morgante (Gemona) 20.
Filanda Patini (Tarcento) 13.
Filanda Mazzucchelli (Tarcento) 10.
Filanda Mazzucchelli (Clauiano) 21.
Filanda Mazzucchelli (Cividale) 22.
Filanda Ballarin (Sacile) 18.
Canapificio Udinese 55.

Federazione Arredamento

Mobilificio Fantoni (Gemona): operai occupati 4.
Segheria Vidoni (Gemona) 2.
Fabbrica Sci Linussio (Tolmezzo) 10.
Mobilificio Zarabara (Tolmezzo) 3.
Falegnameria Pillinini (Tolmezzo) 1.
Segheria De Antonio (Comeglians) 4.
Segheria Venier (Comeglians) 2.
Segheria Raber (Comeglians) 4.
Segheria De Antoni (Comeglians) 8.
Segheria Lacchin (Sacile) 7.
Fabbrica sedie Lacchin (Sacile) 10.

Federazione Carta e Stampa

Cartiera Ovaro (Ovaro): operai occupati 42.
Cartiera Ermolli (Moggio Udinese) 8.
Cartiera Galvani (Pordenone) 16.

Federazione Estrattiva

Miniere Cave del Predil, operai occupati 25.

—

Alla politica di procurare lavoro si ispira l'azione del Regime nel campo economico. I recenti accordi interconfederali per i turni lavorativi — mercè il fattivo interessamento dei Sindacati dell'Industria — hanno avuto pronta attuazione nella nostra Provincia.

Oggi pubblichiamo un primo elenco di ditte presso le quali sono stati assunti nuovi operai. Ciò dimostra come l'industria friulana abbia risposto con piena comprensione all'appello rivoltole dagli organismi sindacali. Collaborazione fascista in atto sul piano deciso della volontà di Mussolini: più alta giustizia sociale.

L'accordo provinciale per i lavoranti barbieri

Mercoledì presso la sede della Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine è stato stipulato fra l'Unione Provinciale dei Lavoratori del Commercio e la Federazione degli Artigiani il seguente accordo per lavoranti barbieri disoccupati:

«1. - Dal 1. dicembre c. a. al 31 marzo 1935 XIII i lavoranti occupati presso le aziende artigiane da barbiere e parrucchiere, metteranno a disposizione dei loro camerati un giorno al mese.

«2. - Qualora il datore di lavoro non ritenga di poter consentire alla sostituzione del personale della sua azienda con quello disoccupato, sarà disposto il versamento di una somma pari all'importo di una giornata lavorativa, di cui metà sarà corrisposto dal lavorante non sostituito e metà dal datore di lavoro.

«3. - Viene costituita una commissione costituita da tre lavoratori la quale dovrà curare sotto ogni aspetto l'avviamento al lavoro dei lavoranti disoccupati.

«4. - Di tale accordo potranno beneficiare solo i lavoranti disoccupati che esercitano il mestiere di barbiere e parrucchiere in qualità di lavoranti da almeno due anni».

L'accordo entrerà in vigore lunedì 10 corrente.

Dalle tolette alle spille

Oltre alla faglia, al taffetà e all'amoerro, si userà moltissimo il pagliettato. Gli abiti di questo drappo, che è già ricchissimo, non possono che seguire una linea molto semplice, alternandosi qualche volta al *tulle*. Ho visto una toletta di laminato verde, abito lungo e aderente, con mantellina aperta davanti, foderata di lenti... nera che dà alla donna uno strano e affascinante atteggiamento di falena e il colore dello scarabeo. Le tuniche laminate di argento e d'oro sono poi un felice passaggio dall'abito da pomeriggio a quello da sera e molte volte trasformano questi abiti scollatissimi in eleganti tolette da pranzo, quando non sono una felice rimodernatura di un vestito dell'anno passato. Chi non possiede infatti nel proprio guardaroba un abito di seta nera, marrone e blu, i colori più comunemente usati? E non vorrebbe rimodernarlo? Semplificatelo, riducendolo guaina, senza guarnizioni e senza maniche, poi sovrapponeteci una tunica più o meno lunga, più o meno aderente in fondo, e magari tagliata fino alla vita in modo da formare i due teli accollata con maniche lunghe e liscie oppure ricche e sbuffanti, ed avrete una nuova riuscitissima toletta.

E tanto per finire, vi parleremo anche delle nuove «clips» (spille e fermature) sempre tanto di moda, come completamente di una toletta. Queste nuove fermature essendo snodabili, si possono applicare tanto lungo un polsino e una cucitura di spalla come sul davanti di una scollatura o intorno al polso a foggia di braccialetto. Vi ricorderò poi certe fermature di brillanti a forma di punto interrogativo che si possono, per sera, applicare su una testina a capriccio oppure lungo la scriminatura o di traverso all'acconciatura formando una nuova ed originale aureola.

La Damina

Sentenza

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Ampezzo ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro

CAVAZZA ALVISE di Giuliano e di Pavan Caterina nato il 2. 2. 190 in Ponzano Veneto ivi residente, contumacie. Imputato di contravvenzione all'art. 718, 721 C. P. per avere in Sauris il 5 agosto 1933 in pubblica piazza tenuto il giuoco d'azzardo detto delle Tre carte (coll'aggravante della recidiva specifica determinata art. 99 n. 1 e 2 C. P. In esito all'odierno dibattimento, sentito il P. M. e il difensore, ritenuta la contumacia dell'imputato il quale non è comparso sebbene regolarmente citato, nè ha giustificato alcun legittimo impedimento; attesochè per le risultanze processuali e per le deposizioni dei verbalizzanti è risultato provato che il Cavazza Alvise eseguiva in Sauris in pubblica piazza il giuoco delle tre carte promettendo un premio al vincitore e riuscendo invece ad ogni portata quasi sempre vittorioso; Attesochè tale giuoco è da considerarsi d'azzardo ivi ricorrendo il fine di lucro e la perdita o la vincita essendo aleatoria, dati i suoi non buoni precedenti condannare agli arresti per mesi 4 ed alla ammenda di lire 2000 (duemila) aumentato dette pene di metà per la recidiva specifica e determinata: P. Q. M.

Visti ed applicati gli art. dal 497 al 500 C.P.P. quelli che sopra e gli art. 718, 721 e R. 483, 488 C. P. P. 99 n. 1, 2 C. P. Dichiara Cavazza Alvise responsabile della contravvenzione ad essa ascritta e lo condanna alla pena degli arresti per mesi sei (sei), all'ammenda per lire 3000, alle spese processuali e alla tassa di sentenza. V. l'art. 210 C. P. ordina la confisca del mazzo di carte in sequestro ed il versamento di lire 18 sequestrate in conto spese processuali. Visto l'articolo 500 C.P.P. Manda per la notifica al contumace e visto l'articolo 722 ordina la pubblicazione della presente nel «Popolo del Friuli» a spese del condannato. Ordina distruggersi le carte sporche, lacere e inservibili.

Ampezzo lì 25 11. 1933 - XII.

Il Pretore f.to *Magnoni*

Il Cancelliere dirigente
Valmori Dario

E conforme per uso di pubblicazione

Il Cancelliere Dirigente
Valmori Dario

E' morto Ernesto Santi

Era maestro di ginnastica nelle Scuole Elementari sino dal primo d'ottobre 1898, ma i suoi concittadini e gli scolari che non lo hanno mai dimenticato nel rosario degli anni che si sgranava anche per loro, lo sapevano soprattutto un educatore: Ernesto Santi considerava l'esercizio ginnico non soltanto una missione educativa dei muscoli, ma particolarmente un mezzo per abituare lo spirito alla disciplina e all'ardimento. Austero nella figura, semplice e buono nell'animo, egli si trovava bene tra la gioventù di cui comprendeva la vivacità, paterno anche e specialmente quando usava la sua ammonitrice autorità. E chi non ricorda i saggi ginnici e i canti patriottici d'anteguerra allorchè il m.o Santi raccoglieva centinaia d'alunni nel preciso ritmo della massa ch'egli presentava alla cittadinanza sull'antico campo dei giochi? Fu tra i giovani anche nel dopoguerra ed all'Opera Balilla fino a ieri ha dedicato la sua passione di educatore, con entusiasmo giovanile e senso del dovere.

Ma, oltre la sua naturale e prediletta sfera d'attività, Ernesto Santi partecipò costante alla vita cittadina in molte manifestazioni di beneficenza che lo ebbero diligente cooperatore, meritandosi la stima e la cordialità di tutti. Alla vita militare, quale ufficiale di complemento, egli dedicò vari anni della gioventù ed ora col grado di colonnello di Fanteria nella riserva.

Ancora mercoledì egli accudiva all'usato lavoro senza che nulla facesse prevedere la fine imminente. Ieri mattina, nella sua abitazione in via Isonzo, appena alzatosi, fu colto dal male — una congestione cerebrale — che doveva nel primo pomeriggio portarlo alla tomba.

Alla memoria di Ernesto Santi rivolgiamo un saluto deferente; alla vedova, alla figlia, ai famigliari, sentite condoglianze.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La regina di Biarritz

Se per forza di cose, noi non dovessimo presentare i resoconti teatrali su una falsariga convenzionale, vorremmo oggi offrire questa cronaca di teatro sotto formula pseudo matematica ponendo l'equazione: successo = arte personale di Gandusio + affiatamento e colore di tutti i suoi comici, e, prima fra costoro, la deliziosa, brava ed elegantissima Laura Carli. Il lavoro di iersera, fatto senza dubbio di nulla e di molta conoscenza di teatro e del gusto delle platee, ricalcato su vecchi temi in pieno rigoglio di fittizio aggiornamento, superficiale e sbrigliatamente arruffato, come deve essere una buona «pochade» che venga di Francia con marca Hennequin e Coolus, è stato applaudito due volte al I. atto, due volte al II, e tre volte al III, per merito esclusivo di coloro che ce l'hanno offerto ed animato come meglio e più saggiamente non avrebbero potuto fare. I temi fiacchi e ricuciti, gli orpelli evidenti, i «qui pro quo» intricati come gli indovinelli, si sono quasi trasformati nell'edizione della Compagnia Gandusio, e si sono fatti applaudire, provando che l'arte, con l'A maiuscola, può fare miracoli quando ancora sia tale. La trama di «Regina di Biarritz» si svolge sulle comiche vicende d'una aristocraticuccia che si dà alla pazza gioia con genero e suocero, i quali, nemmeno a farlo apposta, sono venuti a Biarritz a trascorrere la loro luna di miele. Ci sono le necessarie mogli d'entrambi, i rassegnati contenti, i malandrini e gli allocchi, i madri ed i pronubi a pagamento, gli ingredienti immancabili della cucina di Francia.

Il dialogo è sciolto, brillante, vaporoso, e convenzionale: piace perchè l'immagine ti prende subito come subito ti lascia; ti interessa perchè ti richiama tante cose della vita quotidiana, tante faccie-tipo, che non hai certo bisogno del raccoglimento o del metodo deduttivo per ritrovartele accanto. Il teatro di Hennequin e Coolus è il toccasana per quei momenti della vita che non soffrono raccoglimenti o celebralismi: la superficialità spaccona, un pò buratinesca, un po' leziosa e sciocca, ti abbisogna talvolta per ricrearti un po' e per darti modo, di distinguere l'oro dal piombo, il volto dalla maschera. Aggiungici una interpretazione originale, simpatica, colorita, affiatata e quanto mai difficile oggi, in una compagnia 1934 che normalmente ha due soli nomi da richiamo con contorno, e trai le somme che non possono che esser liete.

Gandusio è sempre giovane, sempre spassoso, sempre lui, insomma, tutto fuoco, colore, anima; signore della scena e delle attese del pubblico, sfavillante accanto alla eccellente schiera dei suoi attori in cui abbiamo rivisto, oltre alla Carla lo Scelzo, il Baghetti, la Baghetti, e l'Altavilla. Il suo gioco ci ha preso come sempre: le inflessioni della sua voce, la misura del suo gesto, il muoversi delle sue ciglia e della sua maschera, inquadrati nella bellezza pura di Laura Carli, hanno una volta ancora, e come sempre, strappato l'applauso e tonalizzato il successo. Di lui, e della commedia di iersera, diremo qualcosa, richiamandoci, al finale che nella battuta e nella immagine diceva particolarmente qualcosa, forse una morale, forse una speranza. La messa in scena era accurata e carina.

Allo spettacolo, oltre a numerosissimo pubblico, ha assistito nel palco di S. E. il Prefetto, S.A.R. la principessa Adelaide di Savoia Genova, ospite dei conti Orti Manara.

Stasera, ultima recita con la novità di Giuseppe Adami «Il vecchio ragazzo» di cui, altrove, si è detto molto bene.

Camza

SCHERMI

Eden: «Il museo degli scandali».

Un brutto quadro in una magnifica cornice. Il brutto quadro è Eddie Cantor e la trama; la cornice stupenda è tutto il resto, dalla regia al più nascosto cachet.

Non capisco perchè gli Artisti Associati continuino a volerci presentare Eddie Cantor come un comico quando di veramente comico, questo artista, non ha che lo sforzo evidente di voler riuscire a far ridere. E non vi è nulla di tanto penoso quanto questo sforzo inutile. Ha una maschera vuota di qualunque espressione, nemmeno gli occhi riescono a dirci qualche cosa perchè troppo grandi. Perennemente imbambolato, statico inelegante in ogni movimento, privo di tutto ciò che può essere di vivo, di gaio, di svelto di effervescente e sopratutto di sentito. La trama è la perfezione dell'insulto.

Al contrario, se non si sapesse che Samuel Goldwyn è un regista perfetto, basterebbe vedere questo film per convincersene. Di una maestria e di una perfezione edificanti nella presentazione di tutto lo svolgimento; ed è appunto per l'indiscutibile regia che si approva il lavoro e si arriva alla fine. Per la regia e per quel bellissimo complesso di magnifiche interpreti scelte con ottimo buon gusto nella gran serra di Hollywood, ed inquadrate in scene che hanno del fantasmagorico.

Ninna - Nanna

Decisamente Walt Disney è un poeta, ed un poeta delizioso. Non sono disegnati questi cartoni animati, ma cantati con tutto il sentimento di un'anima giovane e piena di fantasia. In questa Ninna-Nanna Walt Disney ci presenta con la sua deliziosa matita il sogno di un bimbo che, cullato dalla mamma, immagina un mondo fiorito, stellato, idilliaco, nel quale improvvisamente arriva volando sulle ali della fantasia. Tutte le cose si animano dinanzi ai suoi occhioni stupefatti: gli alberi, le piante, gli animali, assumendo aspetti pittoreschi o allucinanti, con figurazioni di estrema eleganza nelle quali c'è tutto l'umorismo di Disney con la sua costante vena comica. Armonie musicali e colori si fondono con una particolarità che infonde dolcezza.

pi-va

Per voi, signora

Gli abiti e gli ornamenti da sera

La moda creata dai sarti per le signore, non si è ispirata tanto al costume di determinate epoche quanto ai diversi personaggi che le hanno vissute. Infatti, in ogni tempo, regine, gran dame, artisti e attrici, talvolta per velare un loro difetto tal'altra per mettere in rilievo una loro dote fisica, hanno modificato, rinnovato o creato una tendenza nuova, che tutto il mondo femminile ha poi fedelmente seguita. Non è stata inventata la crinolina per nascondere una maternità regale? Poi, ancora una regina, che per un lungo periodo ha dettato la moda a quasi tutta Europa (era «vittoriana») non essendo più nè molto giovane nè troppo bella, lei così piccolina, e giudicando appunto queste vesti quanto mai ingoffanti ha voluto che se ne riducessero le proporzioni, semplificandole. E perchè il passaggio non fosse brusco, ma fatto a gradazioni, si ricorse allora ai «poufs», così ridicoli per noi, fino ad arrivare all'epoca di un'altra bellissima donna e imperatrice, Eugenia di Montijo, in cui, per l'intelligenza e la grazia di una dama di Corte, viene lanciata la «Princesse», così chiamata dalla principessa di Maeternich, che fu la prima appunto ad adottare questo abito semplice, che malgrado le successive evoluzioni, resiste ancora oggi, ed è l'abito pratico che risponde di più alle nostre abitudini e al nostro tempo.

Tempi nuovi

La donna moderna conduce una vita completamente diversa da quella della donna di una volta. Essa conduce nella sua casa e fuori, perchè molte volte è la compagna e la collega attiva e intelligente dell'uomo, una vita di movimento di sport e di viaggi, quando ha la fortuna di potersi concedere questo lusso. Dalla portantina settecentesca alla moderna aerodinamica ne è passato del tempo e se ne sono sorpassate di usanze e di abitudini! E anche le donne si sono trasformate, perchè oltre al volgere degli anni, è nel loro istinto è nella loro natura il desiderio di rinnovarsi, di cambiarsi, non da un mese all'altro, ma da un giorno all'altro, da un abito all'altro. Se poi nella moda abbiamo accenni ad epoche passate, questi accenni sono interpretati secondo il nostro tempo, specialmente negli abiti da sera, pei quali la signora riserba tutta quanta la sua grazia onde apparire maggiormente donna. Sono quindi frequenti i ritorni di stile in certi abiti e mantelli da sera, larghi e ricchi in ..., aderenti in vita, maniche sbuffanti per i quali vengono adoperati la faglia, il taffetà, l'amoerro e sete sfumate e cangianti nei colori bruno, nero, prugna e melanzana, non escludendo specialmente per i lunghi mantelli, il velluto, che se non ha movimenti e graziette ottocentesche, è però magnifico e superbo in tutti i tempi. I mantelli poi sono quasi sempre arricchiti da guarnizioni di volpi, oppure vengono completati con piccole collarette e sciarpe o colletti di ermellino, assortiti col manicotto pure d'ermellino. Mantelline, cappe tre quarti e giacchette di questa preziosa pelliccia saranno sempre il felice complimento di una toletta da pranzo o da sera. Va notato con quanta grazia e perfezione si lavorino oggi le pelli, orizzontalmente, a spina di pesce e diagonale. Fra l'altro, ho ammirato un manicotto formato da sottili ermellini messi diagonalmente, terminato con una fitta frangia di codine.